



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXI - numero 147 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione



martedì 27 giugno 2023 - S. Cirillo

Le indagini di Polizia Locale e Carabinieri hanno ricostruito la dinamica dello scontro Incidente di Casal Palocco: l'impatto a 124 chilometri all'ora

È quanto emerge dall'ordinanza con cui il gip di Roma Angela Gerardi ha disposto gli arresti domiciliari per lo youtuber 20enne Matteo Di Pietro

Viaggiava a oltre 120 km orari la Lamborghini guidata dallo youtuber Matteo Di Pietro quando lo scorso 14 giugno percorreva via di Macchia Saponara, a Casal Palocco, poco prima dell'impatto con la Smart Forfour su cui si trovava il piccolo Manuel morto nell'incidente. È quanto emerge dall'ordinanza con cui il gip di Roma Angela Gerardi ha disposto gli arresti domiciliari per il giovane indagato per omicidio stradale aggravato e lesioni. Nell'incidente in cui ha perso la vita il bambino di 5 anni sono rimasti feriti anche la mamma e la sorellina di 4 anni. All'arresto di Di Pietro si è arrivati dopo le indagini condotte da Polizia Locale e Carabinieri, coordinati dalla procura di Roma. Dall'esame dei dati dal gps del suv, "emerge in buona sostanza che la Lamborghini percorreva via dei Pescatori, da cui proveniva, diretta in via Macchia Saponara, alla velocità di circa 145 km/h; che al momento di imboccare via di Macchia Saponara alle ore 15:38, si fermava; che imboccata tale via, riprendeva velocità raggiungendo in soli 14 secondi la velocità di 124 km/h immediatamente prima dell'impatto". Nell'ordinanza si sottolinea inoltre che "L'assenza di tracce di frenata dimostra verosimilmente - sottolinea il gip - che la decelerazione improvvisa e rapidissima è stata conseguenza dell'avvistamento dell'auto in prossimità del punto in cui si è verificato l'incidente". Inoltre pare che la donna alla guida della Smart avesse inserito la freccia prima di svoltare. Lo riferisce agli inquirenti l'autista del bus che passava in quel momento su via di Macchia Saponara. L'uomo ha detto di aver visto la Smart che "azionava l'indicatore di direzione sinistro e avviava la manovra di svolta; ad un certo punto però veniva travolta da una Lamborghini. La manovra effettuata dalla Smart per la svolta in via Archelao di Mileto era stata molto rapida, senza esitazione, cosa che lo induceva a ritenere - scrive il gip - che la conducente della Smart non avesse visto o non si fosse accorta dell'arrivo della Lamborghini, che a sua volta non aveva tentato di frenare. Dopo l'urto, la Smart era stata trascinata per alcuni metri quindi era stata sganciata dalla

Lamborghini, fermando la propria corsa a ridosso del marciapiede di destra".

"La Lamborghini noleggiata per impressionare gli utenti"

Il giovane youtuber Matteo Di Pietro ha noleggiato il Suv Lamborghini con "l'unico ed evidente fine di impressionare e catturare l'attenzione di giovani visitatori del web per aumentare i guadagni della pubblicità, a scapito della sicurezza e della responsabilità e di conseguenza a procedere ad una velocità superiore ai limiti indicati. Tanto più che alcuni dei passeggeri presenti all'interno della Lamborghini avevano più volte invitato a ridurre la velocità che percepivano eccessiva rispetto al limite dei 50 km/h" - lo

scrive il gip di Roma Angela Gerardi nell'ordinanza con cui ha disposto gli arresti domiciliari per Matteo Di Pietro. Motivando le esigenze cautelari, il gip scrive che "un ulteriore indicatore di pericolo concreto e attuale di reiterazione di analoghi reati va colto nell'assoluta inconsapevolezza, da parte dell'indagato, della necessità di rispettare le regole della strada osservando i limiti di velocità, soprattutto in quanto ventenne, neopatentato e come tale - sottolinea il gip - tenuto ad applicare maggiore prudenza, al fine di evitare pericolo alla incolumità propria e altrui (il ventenne poteva legittimamente noleggiare una supercar nonostante avesse conseguito il titolo di guida da poco più di due anni, e tuttavia non avrebbe potuto condur-

la superando il limite di 90 km/h e comunque non avrebbe potuto farlo in un centro urbano, in cui il limite di velocità è fissato a 50 km/h)".

"Sparite le telecamere nel suv utilizzate per registrare il video"

"Sussiste il pericolo di inquinamento delle prove, così come ritenuto dal Pubblico Ministero, tenuto conto del mancato rinvenimento, all'interno della Lamborghini, delle due telecamere utilizzate per la registrazione dei video che, per come riferito dagli amici di Di Pietro erano in funzione e al momento dell'incidente utilizzate da uno di loro" - ha scritto ancora il Gip di Roma Angela Gerardi motivando le esigenze cautelari nell'ordinanza.

Centro storico deserto

Lettera di riflessione di un cittadino di Cerveteri dopo aver passeggiato per le antiche vie della città etrusca



Un uomo di spettacolo ci ha lasciato da pochi giorni: Francesco Nuti. La sua scomparsa ha coinciso con quella di un personaggio ritenuto dai Media infinitamente più importante. Cosa perlomeno discutibile, ma così vanno le cose di questo nostro mondo.

a pagina 10

PD LADISPOLI: "MATERIALI GALLEGGIANTI E SCHIUMA MALEODORANTE IN MARE"

"Nella giornata di giovedì 22 giugno 2023 diversi cittadini di Ladispoli hanno segnalato la presenza di materiali galleggianti e schiuma maleodorante nello specchio di mare antistante Marina di Palo. Prontamente, il Circolo del Partito Democratico di Ladispoli "Luciano Colibazzi", per mezzo del gruppo consiliare PD-La Forza della Comunità, tramite PEC ha provveduto a sporgere segnalazione al Sindaco, alla Polizia Locale, all'Arpa e alla Capitaneria di Porto. Il tutto secondo una duplice considerazione: che negli ultimi giorni sono comparsi materiali galleggianti e schiuma maleodorante sul tratto di mare in località Marina di Palo; che tali macchie sono comparse anche nei tratti di mare del lungomare centrale. Nell'istanza, impostata anche come interrogazione for-

male all'Amministrazione Comunale, è stata richiesta di verificare la natura di tali fenomeni al fine di scongiurare eventuali contaminazioni batteriche e/o fenomeni di inquinamento esterni (soversamenti, ecc.). Il PD Ladispoli e il gruppo consiliare PD-La Forza della Comunità, restano in attesa di un riscontro da parte dell'amministrazione, convinti che un'adeguata verifica della situazione segnalata consenta di verificare se tali fenomeni siano naturali, oppure effetto di inquinamento da parte dell'uomo. In quest'ultimo caso l'amministrazione dovrà prendere i dovuti provvedimenti ed accertare responsabilità affinché tali eventi non si ripetano in futuro". La nota è del Partito Democratico di Ladispoli - Gruppo Consiliare e Circolo "Luciano Colibazzi"

*Arrestato un tunisino di 42 anni
Il tentato omicidio ieri notte a Roma*

Incinta di 7 mesi viene accoltellata Viva per miracolo

Sarebbe fuori pericolo la donna di 32 anni, incinta al settimo mese, accoltellata dal compagno, un 42enne tunisino, questa notte a Roma. Salvo anche il bimbo che la ragazza porta in grembo. L'episodio è avvenuto ieri in un appartamento in via Due Ponti. Nei confronti del 42enne, la cui posizione è ora al vaglio della magistratura, l'accusa è quella di tentato omicidio. Il fermo di polizia giudiziaria dovrà ora essere convalidato. Lo straniero ha ferito al collo la compagna al culmine di una lite; è poi fuggito ma è stato rintracciato e fermato dagli agenti della squadra mobile.

*A perdere la vita Martina Ventura
Era stata al concerto di Tiziano Ferro*

Incidente mortale in via della Pisana Muore a 26 anni

Ancora una tragedia della strada a Roma. Una ragazza di 26 anni, Martina Ventura, ha perso la vita in un incidente stradale che si è verificato all'alba di domenica in via della Pisana, all'altezza del civico 401. Inutili purtroppo i soccorsi alla giovane che si trovava a bordo di una Renault Clio condotta dal fidanzato di 27 anni, rimasto ferito e ricoverato in ospedale in prognosi riservata. Nessun altro veicolo sarebbe coinvolto. Sulla dinamica dell'incidente indagano gli agenti della polizia municipale che hanno sequestrato il veicolo coinvolto nello schianto.

*Lo psichiatra e sociologo Crepet:
"Il consumo è sotto gli occhi di tutti"*

Giornata mondiale contro la droga Quanta ipocrisia

Ancora una tragedia della strada a Roma. Una ragazza di 26 anni, Martina Ventura, ha perso la vita in un incidente stradale. La giornata di oggi contro il consumo delle droghe è una grande ipocrisia. Tutti sappiamo che esiste il fenomeno e dove si svolge, ma una volta all'anno facciamo finta di dire "Aiuto, esiste". A parlare è lo psichiatra e sociologo Paolo Crepet che, in occasione della celebrazione istituita dall'Onu per il contrasto all'uso e al traffico delle sostanze illecite, spiega all'AGI perché "la giornata contro le droghe fa ridere, è la giornata contro il nulla". "Ho cominciato la mia attività proprio con le droghe", ricorda.

servizio a pagina 3

Droga a Roma: vede i Carabinieri e tenta la fuga salendo su un taxi

Arrestato un 19enne gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari arrestano altre sei persone sempre per droga

I Carabinieri della Stazione Roma San Basilio hanno arrestato un 19enne romano, gravemente indiziato del reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I militari, nel corso di un servizio di controllo del territorio, hanno notato il giovane nei pressi della nota piazza di spaccio "La Lupa" che, alla loro vista ha cercato di salire a bordo di un taxi nel tentativo di dileguarsi, ma è stato subito raggiunto e bloccato. Il 19enne è stato sottoposto ad un controllo accurato dai militari che, a seguito della perquisizione personale, hanno rinvenuto e sequestrato 14 involucri di cocaina. Dopo l'arresto è stato accompagnato presso il proprio domicilio, in regime degli arresti domiciliari, in attesa del giudizio direttissimo. Nel corso di altri blitz antidroga nella Capitale, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno arrestato, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, altre 6 persone e sequestrato centinaia di dosi di sostanze stupefacenti. In via dei Prati Fiscali, nel corso di mirati controlli alla circolazione stradale, i Carabinieri hanno controllato un'autovettura con a bordo due donne romane, di 48 e 58 anni. Lo strano nervosismo mostrato dalle occupanti, durante le fasi di identificazione, ha spinto i militari ad approfondire il controllo che ha poi dato esito positivo. A seguito della perquisizione personale e veicolare, i militari hanno rinvenuto e sequestrato 10 dosi di cocaina del peso di 7 grammi e della somma contante di 105 euro, ritenuta provento della pregressa attività. Dopo l'arresto le due donne sono state



accompagnate in caserma e trattenute nelle camere di sicurezza in attesa del rito direttissimo. I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Vergata, impegnati nei quotidiani controlli del territorio, transitando nei pressi di un bar di via Prenestina, hanno proceduto al controllo di un uomo di 39 anni, già nota alle forze dell'ordine, notato con fare sospetto, che è stato poi arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. A seguito della perquisizione personale, i militari hanno rinvenuto e sequestrato 24 dosi di cocaina del peso di 30,5 g., e ulteriori 30 dosi di

crack del peso di circa 13,2 g. In via Olevano Romano, i Carabinieri della Stazione Roma Centocelle hanno arrestato un 20enne romano, con precedenti e attualmente sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari poiché è gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari, nel corso di un controllo domiciliare del 20enne, insospettiti dall'atteggiamento del giovane, hanno deciso di effettuare la perquisizione domiciliare al termine della quale hanno rinvenuto e sequestrato 8 grammi di hashish, suddivisa in dosi, e

un bilancino di precisione. Dopo l'arresto il giovane è stato ricondotto presso la propria abitazione agli arresti domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Infine, a Ciampino, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma San Pietro, al termine di un prolungato servizio di pedinamento, hanno arrestato due cittadini del Gambia di 25 e 57 anni, entrambi senza fissa dimora e con precedenti. All'interno di un'abitazione di via Giannutri, in uso ad uno dei due, i militari hanno scoperto la base operativa dove venivano confezionate le dosi

di stupefacente e sequestrato 300 grammi di eroina, suddivisa in 11 confezioni, la somma contante di oltre 1000 euro, ritenuta provento della pregressa attività di spaccio, un bilancino di precisione e vario materiale utile per tagliare e confezionare la droga. Dopo l'arresto i due sono stati accompagnati in caserma e trattenuti in attesa del rito direttissimo. Tutti gli arresti sono stati convalidati. Si precisa che i procedimenti versano nella fase delle indagini preliminari, per cui gli indagati sono da ritenersi innocenti fino a sentenza definitiva.

*Caos ad Alatri
Nuova rissa
sul luogo
del delitto
di Thomas Bricca*

Esplosa una nuova rissa nel centro di Alatri. E sempre tra il gruppo di Mattia Toson, indagato insieme al padre Roberto per l'omicidio di Thomas Bricca, e gli amici di quest'ultimo. Proprio come nei giorni e nelle ore precedenti il delitto. A distanza di cinque mesi dall'uccisione del 19enne, ferito a morte con un colpo di pistola nella zona denominata "Il Girone", sparato da due uomini in sella a uno scooter che si sono poi dati alla fuga, l'attesa svolta nell'inchiesta non è arrivata. I Toson sono indagati a piede libero e le indagini sono ancora in corso. A scatenare la rissa sabato scorso, 24 giugno, sarebbe stata la presenza pro-



prio di Mattia Toson nella zona dove c'erano gli amici di Thomas, considerata da quest'ultimi una provocazione. Sul posto sono intervenute le forze dell'ordine e i carabinieri hanno identificato quattro giovani. "C'è una situazione di emergenza ad Alatri ingestibile. Qualsiasi cosa succeda vi riterremo direttamente responsabili", ha scritto sui social lo zio del 19enne, Lorenzo Sabellico, rivolgendosi al procuratore di Frosinone. E ha aggiunto: "I nostri ragazzi sono in pericolo. Ora basta. Intervenga il ministro".

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE

YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Ritrovamento misterioso nel Lago di Nemi

Possibile si tratti di un reperto legato alle navi di Caligola e alla affascinante storia

La Protezione Civile Comunale di Nemi, incaricata dell'importante compito di effettuare la pulizia dei fondali del lago, ha fatto una scoperta straordinaria. Durante il recente intervento di bonifica, sembrerebbe che un reperto di grande interesse storico è stato individuato dal profondo delle acque del lago. L'amministrazione comunale è al momento estremamente cauta riguardo a tale ritrovamento. Secondo le prime ipotesi formulate dagli esperti, il reperto potrebbe essere collegato alle leggendarie navi di Caligola, il famoso imperatore romano. Le imbarcazioni di Caligola, note come "nave dell'Imperatore", erano imponenti strutture galleggianti utilizzate per l'intrattenimento e come dimostrazione di potere. La storia di queste navi è avvolta da un'aura di mistero, poiché furono affondate dal successore di

Caligola, probabilmente per motivi politici. L'amministrazione comunale di Nemi, consapevole della possibilità dell'importanza storica e culturale del ritrovamento, ha prontamente informato tutte le autorità competenti per il recupero e la valutazione del reperto. Sono stati contattati archeologi, storici, esperti di patrimonio culturale e altre figure di rilievo per avviare un'indagine approfondita. È importante sottolineare che, al momento, non ci sono conferme ufficiali sulla natura esatta del reperto. Si devono effettuare ulteriori studi, analisi e ricerche per stabilire con certezza la sua autenticità e la possibile connessione con le navi di Caligola. L'amministrazione comunale invita pertanto la comunità locale e gli appassionati di storia a mantenere la calma e a seguire con pazienza lo sviluppo di

questa straordinaria scoperta. Il Sindaco di Nemi, insieme all'intera amministrazione comunale, si augura che questo ritrovamento possa gettare nuova luce sulla storia di Caligola e sulla sua eredità, consentendo di svelare ancora i segreti nascosti nelle profondità del Lago di Nemi. Si invita il pubblico a rispettare l'integrità e la delicatezza del sito in cui è stato effettuato il ritrovamento, evitando qualsiasi intrusione o tentativo di recupero non autorizzato. È fondamentale garantire la massima protezione al reperto e alle informazioni che potrebbe rivelare sul nostro passato.



Lo psichiatra e sociologo Paolo Crepet: "Il largo consumo è sotto gli occhi di tutti"

"Droga, giornata dell'ipocrisia"

Secondo i dati diffusi dall'ufficio Droghe e criminalità delle Nazioni Unite l'assunzione globale di anfetamine e metanfetamine è in costante aumento

"La giornata di oggi contro il consumo delle droghe è una grande ipocrisia. Tutti sappiamo che esiste il fenomeno e dove si svolge, ma una volta all'anno facciamo finta di dire 'Aiuto, esiste'". A parlare è lo psichiatra e sociologo Paolo Crepet che, in occasione della celebrazione istituita dall'Onu per il contrasto all'uso e al traffico delle sostanze illecite, spiega all'AGI perché "la giornata contro le droghe fa ridere, è la giornata contro il nulla".



"Ho cominciato la mia attività proprio con le droghe - ricorda -, non ero ancora laureato e già mi occupavo di eroina, prendevamo le sostanze e le facciamo analizzare perché avevamo capito che dentro mettevano il talco e altre schifezze, i miei coetanei all'epoca morivano così. Sono passati decenni e nessuno se ne occupa realmente, al massimo si punta il dito contro le mafie che si occupano di droghe". I dati diffusi dall'ufficio Droghe e criminalità delle Nazioni Unite raccontano di un aumento del consumo globale di anfetamine e metanfetamine. "L'ultima novità, se vogliamo chiamarla così, è portata dalla guerra - prosegue - come tutte le grandi epidemie di consumo di sostanze cosiddette psicoattive. Come avvenne con le due guerre mondiali, oggi vengono prodotti nuovi tipi di anfetamine fabbricate in Siria e di passaggio anche nei porti italiani, come tutti sanno. In parte le consumiamo noi occidentali, in parte vanno in Ucraina. Sono droghe di sintesi a base di derivati di anfetamine e danno euforia, tolgono la coscienza, la capacità morale e il ritengo. Quello che serve, purtroppo, per sparare a un bambino". Le droghe provenienti dal vicino Oriente, osserva Crepet, "hanno un costo controllato perché viene meno che importarle dal Sud America. A fronte di tutto questo, non si capisce quale sia l'atteggiamento dello Stato italiano, perché tutto quello di cui stiamo parlando è disponibile tutte le sere in tutte le piazze italiane, anche centrali, basta conoscere un minimo il proprio Comune per sapere qual è il pusher di riferimento. Mai vista, però, una vera e propria crociata dei sindaci contro le droghe. C'è una convivenza palese con il fenome-

no da parte dello Stato italiano con la droga perché il mercato è enorme, genera profitti enormi e i profitti enormi delle mafie vengono ben investiti, basta qualche attività 'lavatrice' per ripulire. Non conviene combattere questo mercato, metti in crisi la nazione. Credo ci sia un livello di omertà palese, che prende in giro le nostre coscienze". Secondo il sociologo, però, problema della diffusione delle droghe non è legato solamente a quelle pesanti. "Esiste un'altra riflessione che chi come me non è ipocrita è pronto a fare. Sono convinto che la battaglia pro-marijuana sia terribile dal punto di vista educativo. Innanzitutto, chi la produrrebbe? L'esercito italiano? Non possiamo dire che è come un farmaco che si compra in farmacia. Il 'pusherino' di turno diventa come il farmacista? Chi controlla che cosa mette dentro? - è l'interrogativo posto da Crepet, che prosegue -: mi sembra assurdo che dei politici non facciano uno più uno e che alcuni, comprese persone che io stimo, dicano

che questo è un modo per combattere le mafie. Ciò che diciamo così ai ragazzi è "fatevi una canna". Il problema sono i ragazzi, non gli adulti. Non riesco a capire dove sta il limite che non si deve superare. La marijuana, che fa ridere, è perfetta per questo esame di maturità, che fa ridere" è la provocazione del saggista. "Mi diranno che queste sono le

dichiarazioni di un 'vecchio boomer', ma il problema è capire qual è l'effetto che noi vogliamo. So che effetti ha avuto il proibizionismo, ma so anche che effetti ha avuto la mancanza totale di regole. La marijuana ha un effetto cognitivo. Vogliamo che le giovani generazioni non abbiano memoria? Se qualcuno dentro il Pd mi ascolta mi fa un piacere, ma se non mi ascolta va bene lo stesso - prosegue -. Nel 1981, e il cardinale Zuppi se lo ricorda bene, ero a piazza Santa Maria in Trastevere, dove fu occupata una palazzina per ospitare drogati che cercavano di togliersi da quel mercato. Ragazzi con la morte davanti agli occhi. Tutti avevano cominciato con le canne - è l'amara riflessione dello psichiatra, che conclude: "Nella giornata mondiale contro le droghe, o parliamoci di questo o facciamo ridere".

Accoltella la compagna incinta di sette mesi, fermato un 42enne

Sarebbe fuori pericolo la donna di 32 anni, incinta al settimo mese, accoltellata dal compagno, un 42enne tunisino, questa notte a Roma. Salvo anche il bimbo che la ragazza porta in grembo. L'episodio è avvenuto ieri in un appartamento in via Due Ponti. Nei confronti del 42enne, la cui posizio-

ne è ora al vaglio della magistratura, l'accusa è quella di tentato omicidio. Il fermo di polizia giudiziaria dovrà ora essere convalidato. Lo straniero ha ferito al collo la compagna al culmine di una lite; è poi fuggito ma è stato rintracciato e fermato dagli agenti della squadra mobile.

"Lotta alla droga, sindaco Gualtieri non pervenuto"

Giornata Mondiale contro la droga, Villa Maraini manifesta nuovamente per la libertà di cura

Oggi martedì 27 Giugno dalle ore 11 alle 13, il popolo di Villa Maraini sarà di nuovo in Piazza del Campidoglio per denunciare l'assenza, il disinteresse e l'ostilità delle istituzioni locali come Regione Lazio, Comune di Roma e ASL dalla cura degli utilizzatori di sostanze. Nulla è cambiato dall'ultima manifestazione. "Il 26 Giugno è Giornata Mondiale contro l'abuso di droga. Lo scorso anno la più sentita celebrazione per noi, con la visita a Villa Maraini del Presidente Mattarella. Quest'anno noi ci uniamo emotivamente a tutti quanti la celebrano, ma non racconteremo quanto siamo stati bravi l'anno passato, ma quanto Regione Lazio e Comune di Roma boicottino le nostre attività" denuncia Massimo Barra fondatore di Villa Maraini che prosegue: "Stiamo sperimentando sulla nostra pelle, che forse le burocrazie, le autorità e la politica non siano veramente interessati a curare chi ha problemi di dipendenza patologica. La dimostrazione è data dall'assenza di fondi necessari a garantire un sufficiente livello di assistenza agli oltre 600 malati di droga che OGNI GIORNO ci chiedono soccorso! In questo le forze Politiche di destra e di sinistra sono sim-

metriche, supportando solo i propri clientes e le organizzazioni di area, indipendentemente dalle loro azioni antidroga e dai risultati di queste. Villa Maraini che si ispira solo ai 7 Principi di Croce Rossa è esclusa e sottoposta a continue vessazioni, incredibili nella loro persistenza a dimostrazione del disinteresse nei confronti delle attività a favore dei tossicomani. Ad esempio, ma se ne potrebbe fare una lunga lista, noi siamo obbligati a comprare il metadone che ci viene rimborsato, dopo mesi, ai prezzi di 20 anni fa e dopo autorizzazioni illegittime da parte della ASL RM 3." Quasi due mesi fa la Fondazione Villa Maraini ha organizzato un Summit internazionale "Rome Consensus 2.0", con 26 Paesi del mondo partecipanti, per continuare a diffondere il manifesto che promuove le politiche umanitarie sulle droghe ovvero: facilità d'accesso ai trattamenti e presa in carico del paziente dalla strada fino alla conclusione del suo percorso di cura (cosiddetto continuum of care). "Mentre il manifesto umanitario 'Rome Consensus 2.0' prende piede in tutto il mondo, stride ancora di più l'assenza e gli ostacoli che le burocrazie pongono al nostro lavoro di aiuto ad una popolazione di vulnerabili, di cui pochi si vogliono occupare e che coinvolgono nel loro dramma quotidiano anche le loro famiglie. La Fondazione Villa Maraini a partire da oggi diffonderà sulla sua pagina ufficiale Facebook, anche dei video in cui utilizzatori di sostanze, denunciano gli abusi subiti dai SERD, che dovrebbero supportarli nel percorso di cura invece che ostacolarli. "Mi viene da sorridere quando mi dicono: 'stai attento a manifestare troppo, rischi di peggiorare la situazione, poi nessuno sarà disposto più ad aiutarti ecc.'. C'è un fatto che stride con questi "suggerimenti" ovvero i nostri operatori, medici e psicologi sono indietro con gli stipendi di 2 mesi, mi sembra che non si possa continuare a tacere, prima che sia l'inizio della fine" conclude Massimo Barra.

L'incidente all'alba, la ragazza era stata al concerto di Tiziano Ferro

Mortale in via della Pisana Martina muore a 26 anni

Ancora una tragedia della strada a Roma. Una ragazza di 26 anni, Martina Ventura, ha perso la vita in un incidente stradale che si è verificato all'alba di domenica in via della Pisana, all'altezza del civico 401. Inutili purtroppo i soccorsi alla giovane che si trovava a bordo di una Renault Clio condotta dal fidanzato di 27 anni, rimasto ferito e ricoverato in ospedale in prognosi riservata. Nessun altro veicolo sarebbe coinvolto. Sulla dinamica dell'incidente indagano gli agenti della polizia

municipale che hanno sequestrato il veicolo coinvolto nello schianto: secondo una prima ricostruzione la Clio sarebbe uscita di strada schiantandosi contro un muro in un incidente al momento considerato autonomo. La giovane deceduta, che tornava dal concerto di Tiziano Ferro allo Stadio Olimpico, è la 76esima vittima della strada Roma e provincia dall'inizio dell'anno. Il fidanzato è stato sottoposto all'alcoltest e al drugtest per verificare le sue condizioni al momento dell'incidente.



Mortale anche per Alberto Spila

Aveva 78 anni, invece Alberto Spila, l'uomo che ieri pomeriggio ha perso la vita ad Aprilia al volante di una Citroen C4. Il 78enne, che proveniva da via del Genio Civile, ha attraversato la via Nettunense senza fermarsi, schiantandosi contro il muro che delimita la ferrovia. L'ipotesi è che l'anziano abbia avuto un malore alla guida. Originario di Roma, Alberto Spila da 14 anni si era trasferito ad Aprilia.

Virginia Raggi: "Non è solo mia, è una vittoria di ogni donna che si è sentita offesa" "Patata bollente", confermata in appello la condanna contro il titolo su "Libero"

Confermata in appello la condanna a Vittorio Feltri e Pietro Senaldi per il titolo di prima pagina su Libero "Patata bollente", riferito all'allora sindaca di Roma Virginia Raggi. Lo rende noto la stessa Raggi in un lungo post su Instagram. "Sono passati più di 6 anni - scrive l'esponente M5s - Probabilmente, era uno dei momenti più duri: ogni giorno un attacco, un'accusa infondata, un tentativo di spallata e colpi bassi da chi diceva di essere amico. Sembrava che tutto fosse lecito. Si poteva scrivere qualsiasi cosa sul mio conto, senza avere alcun riscontro. Ma quel giorno si è passato il limite. "Libero" titolava "Patata bollente" e pubblicava un articolo con evidenti allusioni sessuali. Era il 10 febbraio 2017.

Ho denunciato per diffamazione aggravata Vittorio Feltri, autore del pezzo, e Pietro Senaldi, direttore responsabile e ben due gradi di giudizio mi hanno dato ragione. Ma non è una vittoria soltanto mia: è



una vittoria di ogni donna che si è sentita offesa e di ogni padre, fratello, figlio o marito che si è indignato". Quell'articolo, attacca ancora Raggi, "era un coacervo di falsità, condite da luoghi comuni, pregiudizi, offese gratuite, sessiste, maschiliste e squallide. Purtroppo quel che tante donne sono costrette a subire ancora troppo spesso da per-

sone che forse vivono su un altro pianeta. Ho denunciato, perché la critica giornalistica è altro e va ribadito, sempre. Perché il mestiere di giornalista, se fatto con onestà e rigore, è in grado di aiutarci a capire il mondo ed essere più consapevoli. Venerdì è arrivata la sentenza di appello che ha confermato, ancora una volta, che avevo ragione e ha

confermato la condanna per Vittorio Feltri e Pietro Senaldi. Siamo donne, non per questo siamo disponibili".

Cicculi-Baglio: soddisfazione per la vittoria della Raggi in tribunale contro "Libero"
"Vogliamo esprimere il nostro sostegno alla consigliera e componente della Commissione capitolina Pari Opportunità Virginia Raggi, per la conferma in appello della condanna a Vittorio Feltri e Pietro Senaldi per il titolo offensivo e sessista del giornale "Libero" a lei riferito quando era Sindaca di Roma. Un certo linguaggio allusivo e maschilista non può essere più tollerato perché lesivo della dignità della persona interessata e di tutto il sistema di dialogo democratico".
Lo dichiarano Michela Cicculi di Sinistra Civica Ecologista, presidente Commissione capitolina Pari Opportunità, e Valeria Baglio capogruppo Partito Democratico Campidoglio.

GdF: confiscati beni a un imprenditore attiguo a una cosca della 'ndrangheta

In data 14 giugno 2023, su delega del Tribunale di Bologna - Sezione Misure di Prevenzione, il Servizio Centrale Investigazione Criminalità Organizzata (S.C.I.C.O.) della Guardia di Finanza, con la collaborazione dei Nuclei PEF di Reggio Emilia e Mantova, ha dato esecuzione ad un provvedimento di confisca di prevenzione nonché all'applicazione della misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale di P.S. per anni 5, emesso dalla citata Sezione specializzata del Tribunale felsineo nei confronti di un imprenditore di origine calabrese, ritenuto attiguo alla cosca di 'ndrangheta Grande Aracri. In particolare, nel dicembre dello scorso anno erano stati sottoposti a sequestro beni e partecipazioni in nove società, nonché disponibilità finanziarie, per oltre € 300.000. Le indagini per l'applicazione della misura di prevenzione personale e patrimoniale erano scaturite a seguito di una interdittiva antimafia, emessa dalla Prefettura di Reggio Emilia, nei confronti di una serie di società, operanti nel settore edile, riconducibili al citato imprenditore ed inserite, inizialmente, nel circuito delle imprese preposte all'opera di ricostruzione avviata successivamente all'evento sismico del 2012 che ha interessato le province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova e Reggio Emilia. Alla luce del provvedimento interdittivo, la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo aveva delegato allo S.C.I.C.O. una serie di approfondimenti, anche sotto il profilo patrimoniale, al cui esito era emersa, da un lato, una evidente sproporzione patrimoniale rispetto alla sua capacità reddituale lecita; dall'altro, la presenza di elementi significativi circa la pericolosità sociale dell'imprenditore in relazione all'asservimento delle sue attività economiche, con l'emissione di false fatturazioni e con l'assunzione della qualità di prestanome, agli interessi della cosca di 'ndrangheta GRANDE ARACRI, sodalizio criminale operante nella provincia di Crotone (KR) con importanti ramificazioni anche in territorio emiliano.

Tale presenza è testimoniata, tra le altre, dall'operazione Aemilia con cui, nel 2015, furono arrestate 160 persone tra Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto, Calabria e Sicilia, per i reati, tra gli altri, di associazione mafiosa, estorsione ed intestazione fittizia di beni e il cui iter giudiziario ha già avuto da parte della Corte di Cassazione conferma della sentenza di condanna per oltre 70 posizioni.

I Carabinieri arrestano il ventiseienne aguzzino macedone Chiede 100.000 euro ad un 90enne invalido minacciandolo di morte

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato un cittadino straniero gravemente indiziato di estorsione aggravata ai danni di un anziano 90enne. In manette, infatti, è finito un 26enne macedone che ormai da mesi con insistenza, avrebbe vessato un anziano 90enne invalido e suo figlio, minacciandoli di morte e di



vari danneggiamenti se non avessero soddisfatto la sua esorbitante e pretestuosa richiesta di 100.000 euro, pretesi a titolo di un non meglio specificato risarcimento. Le vittime, esasperate dall'esosa richiesta ed intimorite, hanno chiesto aiuto ai

Carabinieri della Stazione Divino Amore, i quali acquisita la denuncia, sono subito intervenuti a casa dell'anziano e poco dopo, hanno visto arrivare l'indagato, per ritirare denaro e un assegno, così come aveva richiesto. Bloccato immediatamente dai militari, che hanno assistito alla scena, il 26enne è stato identificato e arrestato, condotto in caserma e successivamente il suo arresto è stato convalidato dopo il giudizio direttissimo presso il Tribunale di Roma, con l'applicazione di una misura cautelare.

tutte le Autorità competenti per tutte le violazioni riscontrate durante l'ispezione e, al termine della verifica, il locale è stato chiuso. Contestati oltre 100 mila euro di sanzioni.

Locale chiuso all'Aurelio

Non aveva alcuna autorizzazione, contestate sanzioni per 100 mila euro

Nel corso di un servizio straordinario di controllo del territorio gli agenti del XIII Distretto Aurelio, assieme al personale della Polizia Roma Capitale, hanno ispezionato un'attività di ristorazione in via Tamassia. È stato quindi accertato che l'attività era



priva di segnalazione certificata di inizio attività - S.C.I.A. - dell'autorizzazione alla vendita di super alcolici, del registratore di cassa, delle autorizzazioni sanitarie e dell'autorizzazione

all'occupazione del suolo pubblico in strada. Inoltre, sul luogo sono stati trovati 4 dipendenti privi di contratto di lavoro, 3 dei quali senza permesso di soggiorno. Il gestore è stato quindi deferito all'A.G. e a



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

in Breve

Incendio nelle case popolari Evacuate duecento persone

Fiamme alle case popolari di Valcannuta. Alcuni materiali accatastati nel garage al piano seminterrato sono andati a fuoco e per questo i vigili del fuoco, intervenuti sul posto, hanno evacuato le circa 200 persone all'interno del residence che sono poi rientrate al termine delle operazioni di spegnimento. Sul posto anche i carabinieri della stazione Roma San Pietro e i colleghi del Nucleo Radiomobile.



Ubriaca infastidisce il personale di un hotel e poi si scaglia contro i Carabinieri, bloccata

Una donna di 35 di origine brasiliana, in forte stato di agitazione, ha iniziato questa notte ad infastidire il personale di un hotel in via Pineta Sacchetti, a Roma nord-ovest, che ha allertato il 112. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma che ha cercato di calmare la donna, in evidente stato di alterazione dovuta all'assunzione di bevande alcoliche, che però si è scagliata contro di loro e contro l'autoradio colpendoli con calci. Dovrà rispondere dei reati di resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento.



Ciampino, l'autista del bus positivo ad alcol e droga

Asl Rm 1: siglato il protocollo d'intesa per l'Inclusione Sociale e la Promozione della Salute in Ambito Scolastico

Durante la Conferenza Sanitaria Locale sono stati presentati i progetti del PNRR e siglato il documento tra Dipartimenti, Municipi e Distretti

Si è svolta presso il Salone del Commendatore di Borgo Santo Spirito la Conferenza Sanitaria Locale che ha visto il coinvolgimento della Asl Roma 1, dei vari distretti territoriali, dell'Assessore alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale Barbara Funari, dei Direttori e dei referenti politici dei municipi I, II, III, XIII, XIV e XV. Il tavolo, presieduto da Corrado Bibbolino, delegato del Sindaco Gualtieri, ha avuto come argomenti all'ordine del giorno due punti fondamentali. Il primo ha visto coinvolti principalmente il Commissario della ASL Roma 1, Giuseppe Quintavalle e l'Assessore Funari i quali hanno aggiornato i presenti sugli interventi previsti dal PNRR e lo stato di attuazione degli stessi. L'altro punto all'ordine del giorno era la firma del Protocollo d'Intesa per l'inclusione sociale e la promozione della salute in ambito scolastico. Il protocollo, che ha tra le sue finalità principali, quella di assicurare lo sviluppo dell'integrazione dei servizi e degli interventi educativi, sanitari e sociali al fine di incrementare l'inclusione e ridur-



re il disagio e la dispersione scolastica, è stato siglato dopo un ampio e articolato confronto. Seguiranno a breve dei tavoli tecnici territoriali per la predisposizione e l'esame del documento tecnico di applicazione. Il Commissario Quintavalle, che appena insediato ha avviato subito un dialogo con i Municipi, ha sottolineato fortemente l'importanza della Conferenza e dei momenti di confronto con i diversi attori territoriali "Essere qui insieme, in questo incontro così partecipato - ha dichiarato il Dott. Quintavalle - è un segnale importante, non solo per condividere lo

stato di avanzamento delle missioni 5 e 6 del PNRR e firmare il protocollo ma per condividere un percorso e creare sinergie per risolvere i problemi concreti dei nostri residenti. La Conferenza Sanitaria Locale è il luogo preposto affinché si possa collaborare per affrontare insieme le diverse problematiche socio sanitarie che colpiscono soprattutto le persone più fragili. Dobbiamo quindi essere in grado di sfruttare al massimo questo organismo per una programmazione socio-sanitaria puntuale e in grado di rispondere alle esigenze della popolazione; dobbiamo cambiare passo per essere più incisivi sui determinanti della salute". Soddisfatta della firma l'Assessore Barbara Funari "Oggi si ratifica in Conferenza Sanitaria Locale un protocollo frutto di un lavoro fatto dal basso e di tanti anni di collaborazione tra municipi, scuole, servizi sociali e ASL. È importante essere arrivati a questo passaggio in Conferenza perché avviamo la cornice amministrativa con i contenuti su cui abbiamo lavorato in questi ultimi mesi per dare poi seguito alla parte operativa

e permettere alle scuole di poter lavorare affinché si possa includere nel modo migliore possibile". Anche il delegato del Sindaco Corrado Bibbolino ha espresso la sua soddisfazione "Sono contento del parere favorevole che oggi è stato espresso in tutti gli interventi. È stato importante ascoltare anche tutti i suggerimenti, le integrazioni e le richieste di modifiche che saranno la base per il lavoro futuro. La Conferenza Sanitaria Locale, da almeno 13 anni a questa parte, è stata poco o del tutto inattiva. Oggi c'è stato un confronto e un colloquio serrato e convincente tra le diverse istituzioni presenti sul territorio con l'obiettivo di realizzare i necessari adeguamenti della società a quella che è l'evoluzione anagrafica, sociale, culturale della popolazione di riferimento. Un sistema complesso che potrebbe trovare nella conferenza un momento di confronto e di attuazione di tutti i programmi che sono attualmente all'attenzione del Governo, della Regione e del Comune, prescindendo dalle appartenenze politiche, verso l'obiettivo del fare".

Bloccato prima della partenza di una gita scolastica

Stava per portare i piccoli alunni di una scuola dell'infanzia in gita, ma è stato trovato positivo all'alcol e alla droga. E' accaduto sabato scorso quando, nell'ambito dei consueti servizi di prevenzione generale in materia di polizia stradale, gli agenti della polizia locale di Ciampino hanno effettuato il controllo dei bus in partenza per una gita scolastica. L'uomo nascondeva, tra l'altro, al lato guida del bus una bottiglia di birra semi-vuota. A nulla sono serviti i tentativi e le "simulazioni" messe in atto per evitare i controlli di rito. Secondo la ricostruzione della polizia locale, la strumentazione

sul posto, infatti, ha confermato la positività. In seguito è emerso che l'uomo aveva assunto anche sostanza stupefacente. L'intera attività di polizia è stata fatta, anche con la collaborazione dei genitori e della stessa scuola, senza turbare i bambini: l'autista è stato sostituito con un altro conducente e sono potuti partire in sicurezza per la visita. Il conducente, un uomo di mezz'età, oltre al ritiro immediato della patente di guida sarà denunciato all'autorità giudiziaria per guida in stato di ebbrezza e alterazione psicofisica dovuta all'assunzione di sostanze stupefacenti.

Frosinone: un orso a spasso per le vie di un piccolo borgo

Si è spinto sino ai vicoli di Vicalvi,

piccolo borgo medievale della Valle di Comino, in cerca di cibo. La passeggiata di un orso marsicano ieri pomeriggio è stata immortalata in un video pubblicato sulla pagina Facebook della Proloco di Vicalvi. Un evento eccezionale che mai si era verificato nel paese che è situato alle pendici dell'Appennino centrale, nel laziale versante del Parco nazionale d'Abruzzo. Il pianigrado dopo una breve perlustrazione si è allontanato in direzione del bosco sparendo tra la vegetazione. Un evento questo che al di là della spettacolarità, lascia riflettere sul fatto che gli orsi arrivino anche nei centri abitati in cerca di cibo.

Ostia, questa mattina la consegna della palestra della legalità al Sindaco

Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi parteciperà alle ore 11, alla cerimonia nel corso della quale il direttore dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, prefetto Bruno Corda, consegnerà al sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri, l'immobile che ospita la "Palestra della Legalità Talento&Tenacia", in via dell'Idroscalo 103, ad Ostia. Il compendio, che già dal marzo 2019, durante la fase giudiziaria del sequestro, è stato adibito a struttura sportiva con vocazione



sociale, grazie ad un accordo tra il Tribunale di Roma, la Regione Lazio e l'Asp Asilo Savoia, dopo la definitiva confisca è stato trasferito al patrimonio indisponibile di Roma Capitale per essere adibito in via continuativa a finalità sociali e in particolare all'attività sportiva della "Palestra della Legalità".

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

STENI IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

A Roma presentato il report: alla regione Sicilia e alla città di Napoli la maglia nera

PA: "Amministratori sotto tiro"

In Italia il 75% degli atti intimidatori e aggressioni avvenuti nei Paesi dell'UE

Tra il 2020 e il 2022 il 75% di atti intimidatori e aggressioni ai danni di amministratori locali registrate in 16 su 27 Paesi Ue è avvenuto in Italia. Il dato, contenuto nell'ultima edizione del report di Avviso Pubblico "Amministratori sotto tiro", è elaborato da Aclad (Armed conflict location & event data project), organizzazione no-profit registrata negli Stati Uniti con cui Avviso Pubblico ha sottoscritto un protocollo di collaborazione. L'analisi comprende aggressioni, incendi di auto e case, utilizzo di ordigni esplosivi o molotov, etc. mentre sono esclusi gli altri atti intimidatori (minacce verbali, lettere minatorie, invio di proiettili) censiti da Avviso Pubblico in Italia. Le violenze contro gli amministratori locali - secondo Aclad - diminuiscono nel nostro Paese e crescono in Francia e Grecia: come da noi, anche nel resto dei Paesi europei gli attacchi non hanno esecutori individuati e ad emergere sono gli atti di violenza consumati attorno alla cosiddetta "galassia no-vax". Le restrizioni sanitarie da Covid-19 hanno scatenato violenze verbali, ma anche attacchi incendiari, come quelle contro sedi comunali in Germania e Paesi Bassi. Nel primo trimestre del 2023 Aclad registra invece un cambiamento per quanto riguarda la distribuzione geografica delle violenze contro gli amministratori locali. Per la prima volta, la Francia ha prodotto un numero di eventi quasi pari a quello dell'Italia, rappresentando rispettivamente il 34% (10 eventi) e il 41% (12) di tutti gli eventi nell'Ue. Un caso a se' è quello dell'Ucraina: per quanto accentuate a seguito dello scoppio del conflitto, le vio-

lenze contro gli amministratori locali non sono un fenomeno nuovo nel Paese, concentrato nelle aree più densamente popolate attorno alla capitale, nell'est e nel sud. Nella maggior parte dei casi si tratta di incendi appiccicati alle auto dei funzionari e, meno frequentemente, alle loro case o ai loro uffici. Tra il 2018 e il tardo febbraio 2022 Aclad registra un totale di 125 atti di violenze contro gli amministratori locali in Ucraina: numero nettamente cresciuto l'anno scorso (164) dopo l'invasione russa, con almeno 26 amministratori locali uccisi e 76 sequestrati.

Due minacce su 3 tra Sud e isole

Nel corso del 2022 atti intimidatori, minacce e violenze contro sindaci, assessori, consiglieri comunali e municipali, amministratori regionali e dipendenti della pubblica amministrazione sono stati censiti in tutte le regioni italiane, ad eccezione della Valle d'Aosta. Lo rileva la nuova edizione di "Amministratori sotto tiro", report curato da Avviso Pubblico, secondo cui è però in calo il numero dei Comuni interessati (-14%, da 265 a 227) e delle Province coinvolte (77 nel 2022, il 12% in meno).

Altro dato in controtendenza rispetto al recente passato è la ripartizione dei casi per macroaree geografiche: dopo anni di progressivo avvicinamento tra il Mezzogiorno e il resto del Paese, nel 2022 la forbice è tornata ad allargarsi: due casi su 3 (il 66%) sono stati censiti nell'area Sud-Isole.

Nel dettaglio, si sono avuti 150 casi al Sud (46%), 65 nelle isole (20%), 81 al Nord (25%) e 30 al Centro (9%).



Una minaccia ogni 27 ore

Uno ogni 26,8 ore. Sono 326 gli atti intimidatori, di minaccia e violenza (il 25% in meno, rispetto all'anno precedente quando furono 438) rivolti nel corso del 2022 contro sindaci, assessori, consiglieri comunali e municipali, amministratori regionali e dipendenti della pubblica amministrazione. E' quanto emerge dalla nuova edizione di "Amministratori sotto tiro", report curato da Avviso Pubblico. Si tratta del dato più basso degli ultimi dieci anni (nel biennio 2013-2014 vennero censiti rispettivamente 351 e 361 casi), lontano dal picco di 574 casi del 2018, ma "il calo - avvertono gli autori - è un dato solo apparentemente confortante. Fare il sindaco era, e resta, un lavoro difficile e in taluni casi molto pericoloso. Due elementi fanno mantenere alto l'allarme: il primo è la cosiddetta 'cifra oscura', ovvero quegli attacchi non resi pubblici o di cui si viene a conoscenza solo a distanza di tempo come risultato di indagini. Il secondo è la corrispondenza fra atti intimidatori perpetrati e realmente denunciati".

Sicilia e Napoli maglie nere
Sicilia e Napoli 'maglie nere'

degli atti intimidatori ai danni di amministratori pubblici. E' quanto emerge dalla nuova edizione di "Amministratori sotto tiro", report curato da Avviso Pubblico e presentato ieri mattina a Roma nella sede della Fnsi. Dopo cinque anni cambia la graduatoria delle regioni più colpite dal fenomeno. Il posto della Campania, che ha mantenuto il triste primato ininterrottamente dal 2017 al 2021, viene preso dalla Sicilia, territorio più colpito del 2022 con 50 casi censiti. A seguire Campania (49), Puglia (48) e Calabria (42). Le quattro regioni "a tradizionale presenza mafiosa" - che hanno fatto registrare assieme il 58% dei casi censiti su scala nazionale - seguono tendenze diverse fra loro: in netto calo gli atti censiti in Campania (-32% rispetto al 2021), stabili Sicilia e Calabria, in aumento la Puglia (+17%). La Lombardia (23 casi) mantiene il titolo di regione più colpita dell'area Centro-Nord, davanti al Veneto (19). Seppur in forte calo rispetto al 2021 (-42%) Napoli conferma lo status di territorio provinciale maggiormente colpito, con 26 casi, davanti ad Agrigento (18), Lecce (15), Foggia (12), Reggio Calabria (12), Caserta

(11), Crotone (11), Bari (10), Cosenza (10) e Milano (9). Il 21% dei 326 casi censiti da Avviso Pubblico nel 2022 sono avvenuti in Comuni che in un passato più o meno recente sono stati sciolti per infiltrazioni mafiose. Questi atti intimidatori hanno coinvolto ben 44 Comuni (14 in Calabria, 13 in Campania, 11 in Sicilia e 6 in Puglia). Il 45% dei casi censiti l'anno scorso si è verificato in Comuni al di sotto dei 20mila abitanti, il 34% in Comuni con oltre 50mila abitanti e il restante 21% in Comuni tra i 20mila e i 50mila abitanti.

E' l'Incendio, la minaccia più usata

Per la prima volta dal 2019, l'incendio - di auto, case, strutture comunali - torna ad essere la tipologia di minaccia più utilizzata a livello nazionale (18,5% dei casi) contro sindaci, assessori, consiglieri comunali e municipali, amministratori regionali e dipendenti della pubblica amministrazione: seguono scritte offensive e minacciose (16%, in aumento), invio di lettere, biglietti e messaggi minatori (13,8%), utilizzo dei social network (12,3%, quest'ultima la modalità più frequente nei due anni precedenti), aggressioni (11,3%), minacce verbali e telefonate minatorie (11,3%), danneggiamenti (11,3%). Secondo gli autori del report, "analizzando i contesti territoriali emerge, in maniera lampante, la presenza di due Paesi diversi, in cui l'amministratore-amministratrice locale del Mezzogiorno deve fronteggiare intimidazioni e minacce veicolate in modalità molto differenti rispetto a quelle di un/una collega del Centro-Nord. Gli incendi, prima tipologia di minaccia al

Sud e nelle Isole (un caso su quattro), non sono fra le cinque tipologie più riscontrate nel Centro-Nord e rappresentano appena il 5% dei casi in quell'area. Analogamente scritte offensive e social network, che insieme raggiungono il 55% dei casi censiti al Centro-Nord, al Sud e nelle Isole rappresentano appena il 14% delle intimidazioni censite in quell'area".

Il 18% delle minacce è rivolto a donne

I casi di minacce dirette e indirette che hanno visto coinvolte le donne nel 2022 sono stati il 18% del totale: come l'anno precedente, social network (22%) e lettere/messaggi/telefonate minatorie (22%) rappresentano quasi la metà dei casi che hanno avuto come bersaglio amministratrici e dipendenti. A seguire danneggiamenti (16%), incendi (15%), scritte offensive (9%) e aggressioni (8%). Lo rileva la nuova edizione di "Amministratori sotto tiro", report curato da Avviso Pubblico e presentato stamane a Roma.

Il 25% delle minacce da comuni cittadini

Nel corso del 2022 il 25% dei casi (82 su 326) di minacce, intimidazioni e violenze contro amministratori locali e personale della pubblica amministrazione sono ascrivibili a comuni cittadini. È uno dei dati contenuti nell'ultima edizione di "Amministratori sotto tiro", curata da Avviso Pubblico. Si è trattato di malcontento per decisioni amministrative (34%), di proteste e agitazioni legate ai movimenti no vax (28%), di estremismi di natura politica (20%) e di problemi economici/richesta di lavoro (11%).

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps





ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Scattati ieri (calendari sono decisi dalle singole scuole) - gli esami orali di maturità dopo le prove scritte che si sono svolte il 21 e il 22 giugno per oltre 500 mila studenti. Nel caso dei comuni alluvionati il colloquio ha rappresentato l'unica prova della maturità. La lettera da cui si parte per gli orali è già stata estratta il 19 giugno, giorno della riunione plenaria della commissione d'esame. Da lì poi si prosegue in ordine alfabetico. Il colloquio - che riguarda anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica - è in chiave multi e interdisciplinare: in poche parole, la commissione valuta sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Prenderà il via da uno spunto iniziale (un'immagine, un breve testo, un breve video) scelto dalla Commissione. È la fase

Nel caso dei comuni alluvionati il colloquio ha rappresentato l'unica prova d'esame

Maturità, iniziati gli orali per oltre 500mila studenti

dell'esame in cui valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina. Questi ultimi saranno indicati nel documento del Consiglio di Classe di ciascuno studente. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza Pcto (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi. In coerenza con quanto definito



nelle Linee guida per l'orientamento il colloquio dell'esame di Stato - spiega il ministero dell'Istruzione - assume un valore orientativo: data la

sua dimensione pluridisciplinare, mette il candidato in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali. Per questo motivo, la

commissione d'esame tiene conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente: da qui emergono, infatti, le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali. Nella parte del colloquio dedicata ai Pcto, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica, lo studente può evidenziare il significato di questa esperienza in chiave orientativa e, quindi, può collegarla con le proprie scelte future (sia che comportino la prosecuzione degli studi sia che prevedano l'inserimento nel mondo del lavoro).

Nello scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico. Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi: massimo 40 punti per il credito scolastico massimo 20 punti per il primo scritto, massimo 20 punti per il secondo scritto, massimo 20 punti per il colloquio. La commissione può assegnare fino a 5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto. Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame. Il punteggio massimo è 100 (c'è la possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100.

A Casina di Raffaello alla ricerca dei suoni

Nelle sale dello speciale laboratorio musicale creativo

con Annalisa Fabbri e Gian Marco Carosi giovedì 29 giugno ore 17

In occasione della festività dei Santi Pietro e Paolo, patroni della città, giovedì 29 giugno Casina di Raffaello, lo spazio arte e creatività di Roma Capitale, gestito in collaborazione con Zetema Progetto Cultura, propone un'apertura straordinaria dalle ore 10 alle 19, invitando le bambine e i bambini dai 5 ai 12 anni a partecipare allo speciale laboratorio musicale creativo "Alla ricerca dei suoni!" previsto per le ore 17. La partecipazione al laboratorio è gratuita, con prenotazione obbligatoria al contact center 060608 fino a esaurimento posti (max 15 bambini). A guidare l'attività, che avrà una durata di circa 90 minuti, saranno Annalisa Fabbri (voce) e Gian Marco Carosi (batterista) della scuola musica minuscola. In ogni oggetto, in ogni corpo è nascosto un

suono. Come una caccia al tesoro, ne andiamo alla ricerca mettendoci in ascolto. Raccolti e selezionati alcuni oggetti e materiali, individuate le diversità e le caratteristiche sonore di altezza, intensità e timbro, con un po' di immaginazione e fantasia, possiamo costruire dei piccoli strumenti musicali. E giocando con il nostro corpo (body percussion) e la nostra voce, possiamo arrivare a cantare e suonare insieme. "E così ogni volta che qualcosa ci sta davvero a cuore vibriamo noi stessi di bellezza e di musica". Annalisa Fabbri - Laureata in Letteratura Musica e Spettacolo presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", tra stage e workshop dedicati ad approfondire le sue competenze nell'ambito delle arti performative, prosegue la formazio-

ne frequentando il Corso Nazionale AIGAM per musicisti e insegnanti di musica. Performer, cantante, corista e vocalist, dal 2017 insegna musica e recitazione sia in laboratori dedicati ai ragazzi che in workshop tematici per adulti. Gian Marco Carosi - Batterista e insegnante di batteria, inizia la formazione nel 2008 col maestro Salvatore Scorrano. Approfondisce i suoi studi presso altri insegnanti, frequentando il corso di rullante classico col maestro Tommaso Sansonetti, e partecipando a diversi seminari e clinic di batteristi internazionali come Benny Greb, Virgil Donati, Greg Bissonette e molti altri. Attivo in diversi gruppi in pianta stabile e come turnista, dal 2016 insegna batteria sia ad adulti che a bambini e ragazzi a partire dall'età



prescolare. Si segnala infine che a Casina di Raffaello, proseguono per tutta l'estate i centri estivi per bambini. Fino al prossimo 4 agosto e poi anche dal 21 agosto all'8 settembre, ogni settimana dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 14.30, i bambini dai 4 agli 11 anni potranno vivere una splendida occasione collettiva di socializzazione, gioco e crescita, con tante attività ludico-educative che si svolgeranno in parte all'aria aperta nello spazio verde di Villa Borghese e in parte negli spazi interni all'edifi-

cio. Previste anche visite e attività in alcuni musei e istituti di cultura situati nelle vicinanze come la Galleria Borghese, il Museo Civico di Zoologia, la Galleria d'Arte Moderna di via Crispi e la Galleria Nazionale in viale delle Belle Arti, il Museo Nazionale Etrusco e l'Istituto Giapponese. Il costo settimanale è di € 125,00 a bambino (l'entrata giornaliera è di € 30,00 a bambino). La prenotazione e il pagamento on line sono obbligatori telefonando al call center 060608.

Premio letterario 'Camaiore - Francesco Belluomini'

Scelti i cinque poeti finalisti della 35esima edizione

Franco Arminio con "Sacro Minore" (Einaudi), Gabriela Fantato con "Terra magra" (Il Con vivio), Giovanni Ibello con "Dialoghi con Amin" (Crocetti), Duccio Trombadori con "Frottole" (Maretti) e Gian Mario Villalta "Dove sono gli anni" (Garzanti): sono questi cinque finalisti della trentacinquesima edizione del Premio letterario 'Camaiore - Francesco Belluomini' di poesia, che saranno sottoposti al voto della giuria popolare nella serata finale il 16 settembre a Lido di Camaiore (Lucca), quando sarà proclamato il vincitore. La giuria tecnica, presieduta da Rosanna Lupi e formata da Michele Brancale, Cinzia Demi, Simone Gambacorta, Federico Migliorati, Renato Minore, Ottavio Rossani, ha anche conferito il Premio internazionale alla poetessa statunitense

Diane Seuss per "La ragazza dalle quattro gambe" (Ensemble), il Premio speciale a Eugenio De Signoribus per "Nel villaggio oscuro" (Manni). Il premio alla carriera va a Luigi Fontanella con "Dell'ultimo orizzonte. Poesie scelte 1970 - 2021" (Interlinea) e a Dante Marianacci per "Bagliori planetari" (Aragno). Infine Menzioni Speciali a Cristiano Bartelloni per "Non confidare nella conservazione" (Giovane Holden), Luca Bertoletti per "Boufeés" (Campanotto), Francesca Farina per "La scuola degli asini selvaggi", (Bertoni), Eugenia Serafini per "Canto dell'effimero" (Artecom-Onlus), Maria Antonietta Viero per "La padrona delle oche" (Arsenio). Ad Alberto Toni per "Tempo d'opera" (Il ramo e la foglia) è stata conferita la Menzione Speciale alla memoria.

Edouard Manet e la moda della Belle Epoque

Venduta una lettera illustrata per 112mila dollari

Una lettera illustrata del pittore francese Edouard Manet (1832-1883) con acquerelli originali raffiguranti accessori alla moda della Belle Epoque è stata venduta per 112.403 dollari (102.550 euro) dalla casa d'aste RR Auction di Boston. La lettera autografa, firmata da Manet nel luglio 1880, mette in luce il suo talento artistico e il suo legame personale con la destinataria, la moglie del suo amico Jules Guillemet. La missiva di tre pagine presenta illustrazioni ad acquerello di piccole borse o "pochette". Manet le chiedeva di scegliere un modello, promettendo di portarglielo da Parigi. La lettera esprime anche un sentimento di delusione di Manet e si conclude con un ritratto a penna e inchiostro di Jules Guillemet, tratto da un autoritratto dello stesso Guillemet. La lettera è inserita all'interno di un volume intitolato "Manet



Recueil" che comprende diverse opere sul pittore che dimostrano il profondo interesse dell'artista per la moda e il suo significato nella vita moderna. Il volume contiene tre studi su Manet, tra cui la sua prima biografia, acquerelli originali, fotoincisioni e ritratti.

Lazio, la Garante dell'Infanzia sul corso Msna

Il 3 luglio si conclude la seconda edizione dell'incontro di formazione per tutori volontari di minori stranieri non accompagnati

Il prossimo 3 luglio si concluderà la seconda edizione del corso di formazione per tutori volontari di minori stranieri non accompagnati (MSNA), promosso dalla Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio Monica Sansoni, organizzato e realizzato in collaborazione con l'Istituto giuridico regionale del Lazio Arturo Carlo Jemolo. "Il 3 luglio si terrà l'ultima lezione del corso di formazione - ha dichiarato Monica Sansoni - e, in quella occasione, verrà somministrato ai 50 partecipanti che aspirano a diventare tutori volontari di minori stranieri non accompagnati, il test di valutazione finale. Tale test,

con domande a risposta multipla, è diretto a verificare il livello di preparazione raggiunto dai discenti ed è propedeutico al conseguimento del relativo attestato di frequenza che, a sua volta, costituisce il presupposto per l'iscrizione, dei discenti medesimi a cui verrà rilasciato, all'Elenco dei tutori volontari istituito e tenuto, ai sensi dell'articolo 11 della legge 47/2017, presso il Tribunale per i Minorenni di Roma". "Il corso - ha proseguito la Garante - è stato suddiviso anche questa volta, seguendo un'impostazione già ampiamente testata e collaudata, in 4 moduli didattico-formativi (fenomenologico, giuridico,

psico-socio-sanitario, Garante regionale infanzia e adolescenza), per un totale di 30 ore in 11 lezioni, ma in questa edizione abbiamo incrementato il numero delle ore dedicate al modulo giuridico per affrontare, approfonditamente, i due rilevanti temi del trattamento dei dati personali del minore straniero non accompagnato e dei rimborsi e dell'equa indennità previsti dalla normativa statale a favore dei tutori volontari". "Sono particolarmente fiera del fatto che tra i docenti di questa edizione del corso - conclude la Garante Monica Sansoni - figurino, tra gli altri, anche due eccellenti professionisti designati direttamente uno

dall'Ordine degli psicologi del Lazio e l'altro dall'Ordine degli assistenti sociali del Lazio, attraverso i rispettivi Presidenti dott. Federico Conte e dott.ssa Laura Paradiso. Si tratta, infatti, di una collaborazione, quella attivata con i due Ordini, proficua e di prospettiva, che a breve suggeriremo con la stipula di un apposito protocollo d'intesa, che ci consentirà di valutare insieme le specifiche esigenze delle attività formative che realizzeremo con l'Istituto Jemolo, tra le quali annuncio quella per curatori speciali del minore, rispetto alla quale è mia intenzione coinvolgere anche l'Ordine degli avvocati".



Tutela degli animali, online bando per campagne di sensibilizzazione



Online l'avviso pubblico per promuovere progetti di campagne e manifestazioni di sensibilizzazione ed educazione mirate alla tutela del benessere degli animali. Rivolto alle associazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale e redatto dal Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale, il bando ha scadenza 17 luglio. Possono partecipare realtà che, tra gli altri requisiti, siano iscritte da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che abbiano tra le finalità del proprio statuto la promozione del benessere degli animali e che contino almeno 100 volontari iscritti. I progetti proposti saranno valutati da una apposita commissione del Dipartimento che redigerà una graduatoria sulla base di alcuni criteri essenziali: il curriculum dell'Associazione e del suo numero di iscritti, l'estensione territoriale della campagna proposta ad almeno 7 municipi, il numero di volontari impegnati nella campagna e il coinvolgimento delle scuole e di persone fragili, anziani e disabili.

"Con questo bando vogliamo valorizzare e rafforzare ulteriormente il già proficuo e costante rapporto dell'Amministrazione con il mondo dell'associazionismo impegnato nella tutela del benessere degli animali. Grazie alle proposte che arriveranno potremo aggiungere a quelle istituzionali quali, ad esempio, quelle contro

l'abbandono o quella per favorire l'adozione di cani anziani ospiti delle strutture comunali, campagne di informazione ed educazione basate sull'esperienza che le associazioni hanno acquisito nel loro lavoro nei territori. Diffondere la cultura del rispetto e della cura degli animali è un elemento essenziale di civiltà su cui ancora molto lavoro deve essere fatto e il supporto delle realtà del volontariato è estremamente prezioso", dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale. Il bando prevede la sottoscrizione di una convenzione con le Associazioni valida fino alla fine del 2023, le cui campagne e manifestazioni di sensibilizzazione che potranno svolgersi, in tutti o parte dei 15 municipi, dovranno osservare diversi obiettivi: *promozione della cura degli animali e dell'educazione sui benefici della loro compagnia per le persone; *sostegno ad iniziative e interventi rivolti alla salvaguardia e al rispetto degli ecosistemi e degli habitat naturali essenziali alla vita degli animali; *attenzione particolare a specifici eventi educativi rivolti alle fasce d'età dell'infanzia; *impegno a favorire la preparazione di cani d'accompagnamento per i disabili, per la pet-therapy e la promozione di momenti educativi sull'importanza della cura degli animali per favorire il benessere psico-fisico; *socializzazione e la qualità della vita degli anziani.

Libri: "Personaggi Pubblici", progetto grafico di Giorgio Bianca

"Personaggi Pubblici" è il libro grafico di Giorgio Bianca che verrà presentato per la prima volta giovedì 29 giugno alle 19 all'atelier "Ultrablù", (piazza Americo Capponi 7), a Roma realizzato per i tipi di @ultrablupublishing. Il volume raccoglie 46 tavole di computer art, ritratti di personaggi del mondo della politica e dello spettacolo. Giorgio Bianca, 24 anni, frequenta l'Accademia delle Belle Arti a Roma, ha già esposto le sue opere a Palermo, Modica, Palazzolo Acreide e Roma. Giorgio è autistico e frequenta l'atelier Ultrablù assieme ad altri artisti neurodivergenti con i quali ha partecipato a mostre collettive. La presentazione del libro sarà accompagnata da una sessione di live painting di Bianca. Nato a Roma nel 1999, Giorgio Bianca inizia il suo percorso formativo all'Accademia delle Belle Arti di Roma, specializzandosi nel campo della Grafica d'Arte. Nel gennaio 2022, Giorgio Bianca entra a far parte del collettivo artistico Ultrablù, dove si focalizza prevalentemente sull'arte digitale. Nell'ambito di Ultrablù, l'artista ha dato vita a ritratti minimalisti ma affascinanti, di figure celebri, provenienti sia dal mondo reale che da quello dell'animazione. Le sue creazioni, forgiando immagini complete da segni semplici e incisivi, incarnano il suo stile unico e distintivo.



Nonostante il colore sia spesso lasciato in secondo piano, quando compare, irrompe con audacia nella composizione attraverso macchie vibranti e piene. La palette cromatica dell'artista è deliberatamente limitata, optando per tonalità brillanti che imprimono un accento audace ai suoi soggetti, spesso tratti dall'iconografia della cultura pop. Bianca s'immerge in un processo di sperimentazione digitale che rivisita l'umanità attraverso un filtro astratto, modellando un lessico innovativo e reinterpretato della storia. Nutre un legame intenso con i suoi personaggi: li incontra, li anima, li osserva e, infine, li riformula in forme innovative. La sua motivazione risiede in un irrefrenabile desiderio di crescita costante, di miglioramento incessante. Aspira a lasciare il suo segno, a diventare anch'egli un personaggio celebre nel panorama artistico. La forza di Giorgio risiede nel suo astrattismo, un'espressione artistica che materializza mille ghirigori in costante movimento, traducendo l'effimero in eterno e l'ordinario in eccezionale. Parallelamente alla sua attività digitale, Giorgio esplora l'arte della pittura su tela. Queste opere, raffigurando scene tratte dalla vita di tutti i giorni, come un animato mercato, rimandano a un immaginario tangibile e concretezza visiva.



seguici su



la Voce TV



la Voce televisione

Lettera aperta di un cittadino di Cerveteri a spasso per le vie "desolate" Centro Storico a "traffico limitato" ma si passeggia in un deserto sahariano

Un uomo di spettacolo ci ha lasciato da pochi giorni: Francesco Nuti. La sua scomparsa ha coinciso con quella di un personaggio ritenuto dai Media infinitamente più importante. Cosa perlomeno discutibile, ma così vanno le cose di questo nostro mondo. Vagando per il conclamato Centro storico di Cerveteri, impudicamente definito anche "salotto buono", rigidamente chiuso a ZTL e cosparso di cartelli per "zona pedonale" ficcati nell'asfalto, mi è sovvenuta una frase dell'attore pratese: "Madonna che silenzio c'è stasera!". Parfrasando questa oramai iconica espressione mi è venuto da dire: "Madonna che deserto c'è stamattina!". Il mio breve girovagare è stato accompagnato da una lamentela assordante di chi opera da anni in questo cosiddetto Centro storico: oramai è un circolo chiuso, il vuoto, il deserto. Ho proseguito su e giù per le fanciullesche e note vie nella vacua speme di incontrare altri umani. Niente:

ogni passo, sia che fosse in salita che in discesa mi ricordava l'avventurarsi nel deserto sahariano, come si è visto e raccontato in molti film. Dopo aver completato un doppio giro di pista e non avendo avuto la ventura neanche di intravedere il miraggio di una oasi coi suoi palmizi, mi sono fatto più convinto che gli operatori del Centro tengono ragioni da vendere.

Lettera firmata



Giornate del Tesseramento di Forza Italia Soddisfazione per la raccolta in piazza A. Moro

Soddisfazione per la riuscita organizzazione del banchetto in piazza Aldo Moro in occasione delle Giornate del Tesseramento di Forza Italia. È stato un momento di confronto e condivisione con i tanti amici e cittadini che si sono fermati per approfondire e discutere dei nostri temi, sia a livello comunale che nazionale, sempre con spirito costruttivo. Forza Italia Cerveteri ringrazia infine la gradita visita dell'On. Alessandro Battilocchio, segretario provinciale costantemente vicino al nostro territorio, che non ha fatto mancare il suo sostegno intervenendo di persona. Per il partito si apre una fase nuova, sfidante, che ci spinge a raddoppiare l'impegno e continuare sulla strada indicata



dal Presidente Berlusconi, una politica centrata su temi concreti e vicina ai cittadini: sviluppo socio-economico, semplificazione e potenziamento delle infrastrutture. Avanti!

Stagione estiva, TG3 Lazio a Campo di Mare i fratelli Alabiso dello Stabilimento Six Beach

La spiaggia di Cerenova ripresa dalle telecamere di TG3 Lazio. Motivo? Un servizio dedicato alla stagionalità estiva, con particolare attenzione all'imprenditoria del mare e al ruolo dei bagnini di salvataggio. Settori che nel litorale a nord di Roma si è voluto investire molto nell'ultimo periodo, prevedendo in particolare delle sinergie tra Hotel e Stabilimenti Balneari, anche se in tema di lavoro molto può essere ancora fatto affermano gli intervistati del servizio. Tra loro, particolare riguardo offerto da microfono e telecamera, alla famiglia Alabiso, proprietaria dello Stabilimento Six Beach.



Spazio informativo del consultorio oggi in via Martiri delle Foibe



In occasione dell'inaugurazione del parco giochi del parco in via Martiri delle Foibe a Cerveteri, previsto per oggi pomeriggio alle ore 16, verrà allestito un punto informativo sul consultorio del comune di Cerveteri, struttura che affaccia sul parco giochi. Tutti i professionisti offriranno informazioni

e dettagli sull'offerta di servizi della struttura. L'occasione sarà importante anche per inaugurare i murales realizzati dal progetto di Donato Ciccone, artista locale molto apprezzato per le sue opere di riqualificazione. "Desidero ringraziare la sindaca Elena Gubetti per avere tra l'altro contribuito

con questo parco giochi al miglioramento della accessibilità del consultorio, un servizio che si candida ad offrire accoglienza e supporto alle persone e alle famiglie lungo tutto il percorso della vita" ha dichiarato il direttore generale della Asl Roma4 Cristina Matranga.

Intanto hanno cambiato volto le pareti esterne del consultorio di Cerveteri grazie all'artista Stefania Paolucci che, con passione e dedizione, ha dipinto usando colori tenui, immagini di donne in dolce attesa, mamme, famiglie, che frequentano il consultorio ed il centro vaccinale. L'ideatore e coordinatore del progetto #coloriamolanostracità Donato Ciccone, ringrazia la DS Matranga dell'Asl RM4 e la Direttrice del distretto Dottorssa Petruio per la stima e la fiducia accordatagli e la disponibilità di tutto il personale del consultorio di Cerveteri. L'artista Stefania Paolucci ha realizzato un murales che rappresenta la trasformazione di una donna nelle varie fasi della vita: bambina, adolescente, donna, mamma, nonna. Sono stati realizzati anche dei murales, fortemente voluti dalla DS Matranga, per sensibilizzare contro la violenza sulle donne.



Doppio attacco all'Amministrazione dal circolo locale della Sinistra Italiana

"Acea, il Comune si interessarsi di tutti i cittadini senza distinzioni 'millesimali'"

"Abbiamo atteso qualche mese, prima di parlare dell'entrata di Acea a Ladispoli. Innanzitutto per evitare di alimentare polemiche in un momento democraticamente triste della nostra città e nazionale. La frase "non si poteva fare di più", per noi rimane fuori luogo da quando Marina di San Nicola è rimasta fuori dal discorso Acea. Detto questo, molti cittadini che vivono fuori dal centro e dalle realtà

condominali, sono rimasti colpiti dalle affermazioni del Delegato Moretti: proroga sulle bollette fino al 10 settembre, proroga sulle rateizzazioni e rinuncia alle sanzioni, esclusivamente per le bollette condominiali! Parliamo, per intenderci, di tutti i cittadini che rappresentano un'alta percentuale degli abitanti per lo più del quartiere Miami e Cerreto (quasi la metà dei ladispolani) che vivendo nelle vil-

lette sono stati tagliati fuori da proroghe sulle bollette e facilitazioni. I cittadini riferiscono di aver visto la bolletta triplicata, occorre tener presente che si tratta di una bolletta di 6 mesi, con aumenti di gestione (come tanti altri aumenti), conguagli e interessi e salta fuori, agli occhi più attenti, che probabilmente il servizio pagato dai condomini durante la gestione Flavia Servizi abbia palesemente avuto delle note-

voli facilitazioni economiche. Caso vuole che, chi vive in una casa "indipendente" non ha notato alcuna differenza. A parte gli importi "alti", dovuti appunto alla fascia temporale più ampia, chi è stato costretto a rateizzare gli importi, non ha avuto nessuna proroga o intervento dal comune. La scelta di vivere autonomamente non ha nulla a che vedere con il reddito del cittadino, credere che chi vive fuori da un condomi-

nio sia ricco è un concetto classista alquanto primitivo. Richiediamo pertanto al comune di interessarsi di Tutti i cittadini senza distinzioni "millesimali". Ed invitiamo altri cittadini "indipendenti" a comunicarci le difficoltà e le anomalie sui pagamenti delle bollette Acea. Riportiamo, parlando di bollette pazze, anche le spese folli per le bollette del gas dei cittadini del Cerreto: situazione voluta-

mente dimenticata dall'amministrazione, che continua a mettere in crisi decine di cittadini.

Per quest'altra tematica occorre riflettere, analizzare l'utilizzo di fonti energetiche alternative e sostenibili ed occorrerà affrontare il discorso delle CER (Comunità energetiche rinnovabili). Così in una nota a firma del Circolo Sinistra Italiana-Litorale Roma Nord "Mahsa Amini".

Successo per la Festa patronale di San Giovanni Battista a Ladispoli

La Festa patronale di San Giovanni Battista a Ladispoli si è distinta per partecipazione e aggregazione. Tre giorni che hanno coniugato alla perfezione il significato religioso dell'evento con il desiderio di aggregazione e voglia di stare insieme dopo il periodo buio della pandemia. La parrocchia del quartiere Caere Vetus, grazie all'ottima organizzazione di don Valerio Grifoni e di tutto il suo staff, ha regalato un fine settimana molto intenso a fedeli e cittadini che hanno potuto assistere a spettacoli musicali, gustare il buon cibo dello stand gastronomico ed ammirare splendidi dipinti. Un cocktail perfettamente riuscito che ha avuto il suo momento più intenso sabato pomeriggio con la processione della statua di San Giovanni nelle strade del quartiere. Tanta gente, nonostante il caldo, ha partecipato al corteo religioso, altri fedeli hanno atteso l'arrivo della processione nel vasto giardino della parrocchia che si è trasformato in un allegro villaggio di persone che volevano tornare a trascorrere insieme alcune ore di spensieratezza. Ad allietare l'evento è stata la Banda musicale La Ferrova, ottima colonna sonora della processione e della manifestazione. Graditissima la presenza di don Alberto Mazzola, vicario della Diocesi di Porto e Santa Rufina, insieme a rappresentanti delle parrocchie di Santa Maria del Rosario e del Sacro



Cuore di Gesù. A portare il saluto dell'amministrazione comunale alla Festa patronale di San Giovanni Battista a Ladispoli erano presenti i consiglieri comunali Marco Penge e Daniela Marongiu e Felicia Caggianelli delegata all'arte e Mario Buonocore delegato ai rapporti con le comunità religiose.



Erosione marina, proficuo incontro Comune-Regione



"E' stato un confronto utile con la Regione Lazio nel corso del quale molti sindaci del litorale hanno ribadito la necessità di interventi strutturali importanti per frenare l'erosione del mare. Ladispoli ha confermato la delicatezza della situazione, segnalando come la precedente amministrazione regionale abbia rallentato l'iter della valutazione tecnica dei progetti per la lotta all'erosione". Le parole sono del sindaco Alessandro Grando che ha commentato in modo positivo l'esito dell'audizione alla Pisana della XII commissione consiliare permanente "Tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione", presieduta da Nazzareno Neri nella quale sono state evidenziate le criticità provocate dall'erosione marina sul litorale di Ladispoli. "Abbiamo confermato - prosegue il sindaco Grando - che da tempo è stato avviato un progetto per proteggere la spiaggia da Palo Laziale a torre Flavia, finanziato con sei milioni di euro. Purtroppo la crisi economica ha provocato l'impena dei prezzi delle materie prime, i fondi non sono più sufficienti alla copertura delle spese, abbiamo chiesto alla Regione Lazio di elevare il contributo a

novemilioni di euro. Altro punto fondamentale è l'accelerazione dell'iter burocratico legato alla valutazione ambientale. Ci auguriamo che sia l'ultima estate che dovremo trascorrere senza la protezione della nostra fascia costiera, un problema che si trascina da decenni con pesanti ripercussioni sulle attività turistiche e ricettive del litorale. Abbiamo fiducia nella nuova amministrazione regionale con la quale il comune di Ladispoli è pronto a collaborare". All'incontro era presente anche il consigliere comunale Filippo Moretti che ha illustrato l'aspetto tecnico dell'erosione marina sulla costa di Ladispoli. "L'avanzata del mare - dice Moretti - è un fenomeno dinamico e come tale va seguito nella sua evoluzione attraverso appositi tavoli di lavoro. E' un problema da affrontare in modo repentino, è stato perso troppo tempo, serve un intervento organico di coordinamento tecnico tra gli interventi che i comuni e la Regione metteranno in campo per arginare il fenomeno. La Regione Lazio ha manifestato interesse alle nostre proposte anche perché il nostro Comune è tra i più avanzati nella procedura per la realizzazione delle strutture antierosione".

Convocato per giovedì 29 giugno il Consiglio comunale di Ladispoli

Il presidente del Consiglio comunale, Carmelo Augello, informa i cittadini che è stata convocata la massima assemblea civica di Ladispoli, in seduta pubblica in sessione straordinaria di prima convocazione, per il giorno 29/06/2023 alle ore 15:30 presso la sede municipale in piazza Giovanni Falcone. All'ordine del giorno: Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi dell'articolo 175 comma 2 del tuel 267/2000 Indirizzi generali per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni Nomina della commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari.



Approvazione schema di convenzione per la gestione associata dei servizi sociali dell'ambito territoriale Roma 4 distretto 2, art. 30 comma 1 del dlgs 267/2000.

Approvazione nuovo regolamento comunale per la concessione di contributi economici assistenziali alle persone in condizioni disagiate -condizioni economiche per la compartecipazione alle strutture ricettive per anziani e minori Approvazione nuovo regolamento "asili nido comunali" Approvazione nuovo regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili. Approvazione regolamento di polizia urbana del comune di Ladispoli Approvazione - regolamento del corpo della polizia locale e regolamento dell'armamento del corpo della polizia locale del comune di Ladispoli

Saladini: "Angeloni ha il dono di catturare l'attenzione del lettore" "La Quarta Luna" incanta a Forte Michelangelo

Le note spagnole della chitarra di Simonetta Camilletti e la voce di Delfina Angeloni hanno dato vita a "La Quarta Luna - Omicidi sulla via di Santiago" il romanzo di Fabio Angeloni presentato giovedì a Forte Michelangelo riaperto per l'occasione. Gino Saladini ha guidato la conversazione con l'autore, l'editore Jean Luc Bertoni e lo stesso pubblico, numeroso e coinvolto dai temi del romanzo che sulla trama di un noir che viaggia tra misteri religiosi ed esistenziali: la maternità, l'abbandono, il potere, la vendetta. "La Quarta Luna - ha commentato Gino Saladini - è un romanzo che si colloca, pur con assoluta originalità, nel mondo narrativo esplorato da importanti scrittori come

Ildefonso Falcones (La Cattedrale del Mare) e Ken Follett (I Pilastri della Terra) e che si caratterizza per una dimensione letteraria che va oltre il mercato italiano. Ha una scrittura avvincente - ha sottolineato Gino Saladini - e una storia che affronta alternando momenti di alta tensione a digressioni storiche di grande interesse, perché l'autore ha il dono raro di catturare l'attenzione del lettore fin dal potente incipit, per poi condurlo, tra passato e presente, in un viaggio in luoghi ricchi di mistero e, soprattutto, di spiritualità". La storia si muove sulla scia dalle farneticanti mail di un serial killer che uccide giovani ragazze incinte. Un'orribile caccia al tesoro travolge Frank Rizzo, giornalista della Stampa in vacanza in Galizia, e l'affascinante avvocatessa Maria Pjlar Salgado. Il loro sarà un macabro pellegrinaggio di follia sul

Cammino di Santiago, tra i misteri della storia racchiusi nell'antica Cattedrale, le leggende celtiche che abitano ancora quelle foreste, e il mito latino della bellissima ninfa Callisto, messa incinta da Giove. Mentre Frank si avvicina alla verità, contro il Vaticano che prova a fermarlo, sarà proprio Callisto, la quarta luna di Giove, a rivelargli il nome dell'assassino.



naggio di follia sul Cammino di Santiago, tra i misteri della storia racchiusi nell'antica Cattedrale, le leggende celtiche che abitano ancora quelle foreste, e il mito latino della bellissima

ninfa Callisto, messa incinta da Giove. Mentre Frank si avvicina alla verità, contro il Vaticano che prova a fermarlo, sarà proprio Callisto, la quarta luna di Giove, a rivelargli il nome dell'assassino.

Nuovo sopralluogo allo Sporting Club di Santa Severa

Un nuovo sopralluogo si è svolto questa mattina sul Lungomare Pyrgi di Santa Severa con il sindaco Pietro Tidei e la consigliera delegata allo sport Marina Ferullo per verificare gli interventi di pulizia e messa in sicurezza dell'intero sito della ex Polisportiva, oggi meglio conosciuto come Sporting Club. "Abbiamo potuto constatare ancora una volta lo stato di abbandono e di degrado che per anni hanno regnato in questo splendido parco a pochi passi dal mare purtroppo negato alla cittadinanza - ha affermato il primo cittadino -. L'amministrazione comunale sta valutando la possibilità di affidarlo in gestione provvisoriamente ad un addetto che in cambio possa continuare a mantenere pulito l'intero sito, sicuro, agibile e accessibile a tutti, con campi da tennis ed impianti sportivi a norma. Sempre temporaneamente e in occasione della pronta stagione estiva vogliamo rispondere alle richieste sollevate dai cittadini, realizzando un parcheggio per



dare modo a villeggianti e residenti di depositare la propria vettura nell'eventualità non si trovi posto sul Lungomare. L'area potrà essere quindi riservata a coloro che sceglieranno di trascorrere la propria giornata al mare raggiungendo gli stabilimenti balneari circostanti. Si è dato ordine inoltre alla Multiservizi di ripulire e recuperare gli altri spazi collocati lungo via Cartagine e nei pressi dell'ex colonia marina, in modo tale da riservare ulteriori posti auto ai bagnanti che ogni anno affollano le nostre spiagge. Il sito dell'ex Polisportiva tornerà ad essere il parco dei santaseverini e di tutti coloro che avranno il desiderio di frequentarlo per qualche ora in relax, al fresco, al tramonto e per le famiglie che avranno la possibilità di raggiungere la zona ludica. In questo modo non solo Santa Marinella avrà i suoi parchi valorizzati, anche Santa Severa potrà finalmente avere aree verdi pubbliche gratuite. Alla città chiediamo pazienza in quanto cerchiamo di operare nel più breve tempo possibile per restituire decoro al tratto, impianti sportivi agibili ed un punto ristoro fornito".

Intitolata a Giovannino Battisti sarà il centro della politica della provincia di Roma

Nuova sede FdI a Tivoli

E' stata inaugurata nella giornata di ieri, a Tivoli, una nuova sede di Fratelli d'Italia. E' quanto fa sapere, in una nota, il senatore e presidente della federazione provinciale di di Fratelli d'Italia, Marco Silvestroni.

"Abbiamo inaugurato la sede della federazione di Fratelli d'Italia della provincia di Roma a Tivoli" - dice. "Abbiamo scelto Tivoli per la nuova sede per via delle origini storiche della federazione provinciale, la nuova sede operativa sarà intitolata a Giovannino Battisti, storica figura di militante e dirigente politico nella provincia di Roma, un faro e una guida per

tanti di noi. Un'inaugurazione che è stata una grande festa con i tanti amici e militanti e con la partecipazione del ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, di tanti deputati della provincia di Roma e di tanti consiglieri regionali, sindaci e dirigenti provinciali. Questa sede sarà il centro della politica della provincia di Roma ed è aperta a tutti coloro che hanno voglia di proseguire con noi il cammino intrapreso dal governo guidato da Giorgia Meloni verso la rinascita dell'Italia" - così la precisazione finale del senatore Silvestroni.

red.



**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**È L'ORA
DI GIOCARE
INSIEME**



CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it



CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

Vision Civitavecchia 2030

Sviluppo del territorio: parola d'ordine unità

Grande partecipazione per la tavola rotonda organizzata da Massimiliano Grasso alla presenza di istituzioni, della politica e soprattutto del mondo imprenditoriale

CIVITAVECCHIA - «Occorre cambiare passo, guardare al futuro in modo diverso, passando dalla un'area di crisi ad un'area di sviluppo».

Un obiettivo, quello messo in evidenza dal presidente dell'associazione Vision Civitavecchia2030 Massimiliano Grasso nel corso del partecipato convegno di venerdì pomeriggio, raggiungibile solo attraverso un lavoro di squadra. Lo hanno ribadito - dopo i saluti istituzionali del sindaco Ernesto Tedesco - tutti gli ospiti della tavola rotonda, rappresentanti istituzionali e del mondo imprenditoriale del territorio, convinti più che mai come quella di oggi sia una stagione ricca di sfide e di opportunità. Tanti gli spunti di riflessioni ed i progetti in campo che, lo ha promesso Grasso, non rimarranno lettera morta, ma saranno anche sviluppati e sviscerati in un altro appuntamento a settembre. Perché lo sviluppo della



città, e del suo territorio, oggi si basa su alcuni aspetti fondamentali. A partire, ad esempio, da uno strumento importante come la Zls, la zona logistica semplificata, lanciata dalla scorsa amministrazione regionale ma arenatasi da più di un anno per una perimetrazione messa in discussione dal Governo, troppo ampia rispetto alle esigenze. «Un'opportunità straordinaria per Civitavecchia e tutto il sistema Lazio - ha spiegato il vicepresidente della Regione

Roberta Angelilli - un progetto ambizioso per semplificare i processi decisionali e autorizzativi e che sarà uno dei primi punti in agenda della cabina di regia sul mare, di immediata attivazione, con otto assessori. Abbiamo deciso di riprogrammare l'intera procedura ed andare avanti». «Quando sarà attivato questo importante strumento - ha sottolineato il presidente di Unindustria Cristiano Dionisi - e grazie all'inserimento nella Carta degli aiuti di Stato a finalità

regionale, Civitavecchia avrà la stessa capacità attrattiva in termini di autorizzazioni e in termini fiscali simile a quella del Mezzogiorno». Il presidente dell'Adsp Pino Musolino ha ricordato come siano comunque stati raggiunti obiettivi incredibili in questi anni, dal porto Core all'ultimo miglio ferroviario in porto, evidenziando come oggi ci sia «un allineamento astrale ottimale. C'è una coalizione di volenterosi - ha spiegato - di persone che guardano insieme e azioni da sviluppare». Lo hanno ribadito, nei loro interventi, anche l'onorevole Mauro Rotelli, il vicepresidente Alis Antonio Errigo, il vicepresidente di Federlazio Paolo Sacchetti, i quali hanno invitato tutti a fare, nella massima condivisione tra le parti interessate, con Sacchetti che ha espresso anche preoccupazione per l'imminente "dopo-carbone" di Tvn con 500 posti di lavoro a rischio.

Anche quest'anno Frimm Magnum presente alla fiera "A Place in the Sun" di Londra

Il lago di Bracciano ancora protagonista del mercato immobiliare internazionale

BRACCIANO - Anche quest'anno l'Agenzia Frimm Magnum ha portato gli immobili di prestigio del bellissimo territorio del lago di Bracciano in una delle più importanti vetrine internazionali del settore: la fiera "A Place in the Sun" che si è tenuta il 2 giugno a Londra presso Olympia. L'Italia resta il grande amore degli stranieri e lo confermano i dati: l'ultima fiera alla quale l'agenzia ha partecipato ha fruttato la vendita di tre bellissime proprietà nel lago di Bracciano. Gli stranieri rappresentano oggi una preziosissima risorsa per incrementare il mercato immobiliare locale. La maggior parte di loro è in cerca di una seconda casa "al Sole" e nel Paese della Dolce Vita. Fra le diverse nazionalità spiccano - fra le più interessate ad investire proprio nel territorio sabatino - tedeschi, olandesi, inglesi e americani. La dimora ideale per questi investitori è prevalentemente situata nell'entroterra, in quelle zone cioè che consentano di raggiungere velocemente Roma e le località di mare o di lago, grande interesse anche la Toscana e l'Umbria. Abbiamo tracciato



l'identikit del cliente tipo straniero che ha un'età compresa tra i 40 e i 60 anni, è dotato di buona cultura, è amante dell'arte, della storia e del buon cibo. «Nella nostra esperienza di vendita - commenta Clelia Marcucci - con questi cordiali clienti abbiamo potuto fare la conoscenza di coppie fantastiche, ci siamo affezionati ai loro bellissimi figli. Alcuni di loro hanno coronato il loro sogno di aprire qua un'attività, altri ci hanno affascinato con le loro bellissime storie d'amore alle quali il lago ha fatto da cornice, per questa ragione sono ritornati per comprare una dimora nel posto che è rimasto loro nel cuore». Internet è lo strumento che viene più usato per cercare gli immobili dall'estero in Italia, ma ancor prima per le informazioni sulla zona stessa. Si ribadisce importantissima la promozione del territorio con un marketing territoriale che sia mirato ed incisivo. Il punto di forza di Frimm Magnum per sponsorizzare immobili all'estero è gate away uno dei più autorevoli portali internazionali che rappresenta un prezioso strumento per dare visibilità alle proposte immobiliari, nell'ultimo anno 2.100.000 clienti dall'estero hanno cercato casa su questo sito. Entusiasti e fiduciosi anche quest'anno di aver portato un ottimo risultato a casa - oltre 30 richieste di acquisto - l'agenzia si augura che questo mercato estero porti sempre più visibilità all'Italia e al lago di Bracciano.

Ieri sei navi nello scalo civitavecchiese e 31mila crocieristi movimentati

Le crociere volano: raggiunta quota 1 milione di passeggeri

CIVITAVECCHIA - Sei navi da crociera in un solo giorno - Costa Fortuna, MSC Seashore, Norwegian Breakaway, Oceania Vista, Odyssey of the Seas e Viking Sea - e 31mila passeggeri movimentati: sono i numeri che ha fatto registrare ieri il porto di Civitavecchia. numeri che si aggiungono, soprattutto, al milionesimo passeggero arrivato nello scalo nella giornata di venerdì. Un milione di passeggeri raggiunti prima della fine di giu-



ugno, a conferma di come, il 2023, possa essere davvero un anno record per il settore.

«Quando un intero porto e un'intera città si impegnano per un risultato - ha confermato soddisfatto il presidente dell'Adsp Pino Musolino - i sogni possono diventare realtà e l'impossibile diventa possibile! Sono estremamente orgoglioso del lavoro e impegno tutti i soggetti coinvolti. Siamo tornati, ancora più forti insieme».

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717

Venerdì dovrebbe iniziare alla Camera la discussione sul ddl di ratifica del fondo salva-Stati Mes, il muro contro muro in Parlamento

Maggioranza ferma sul "no". Possibili scenari diversi: domani conferenza dei capigruppo

*Su Forza Italia
l'ombra di Fascina.
La "quasi moglie"
di Berlusconi agita
i pensieri dei vertici*

Cosa farà ora Marta Fascina, la "quasi moglie" di Silvio Berlusconi? Avrà un ruolo in Forza Italia? L'interrogativo, al di là delle rassicuranti dichiarazioni pubbliche, tormenta tanti azzurri "orfani" del Cavaliere



scomparso due settimane fa. I vertici forzisti, a cominciare dal coordinatore nazionale, Antonio Tajani, ripetono come un mantra che "sarà lei a decidere cosa vuole fare". Eppure è chiaro a tutti che molto dipenderà, in questa fase di transizione, anche dalla volontà della famiglia, con i figli Marina e Piersilvio in testa. Stando ai rumors - da gestire sempre con cautela - sembra ormai lontana l'immagine ai funerali di Stato in Duomo a Milano della primogenita che stringe la mano alla compagna del padre, a dimostrazione di un forte legame, se non di un vero e proprio asse figli-Marta. Di certo da allora Fascina è scomparsa dai radar: ha disertato le due commemorazioni ufficiali dell'ex premier in Parlamento e non si è fatta vedere (lei che è deputata) nemmeno alla prima riunione dei gruppi di Camera e Senato del "dopo Silvio". I fedelissimi, a quanto si apprende, immaginano per lei il ruolo di una sorta di garante della volontà del presidente Berlusconi. Per ora Fascina resta a Villa San Martino, dove nulla, raccontano, sembra essere cambiato da quando è scomparso il presidente di Forza Italia. A tal proposito circolano voci contrastanti sul placet della famiglia a vivere ad Arcore anche senza Berlusconi. Chi ha avuto modo di sentirla in questi giorni assicura di aver trovato Fascina profondamente segnata dal dolore ma serena su quel che sarà il suo futuro. Non ci sarà nessuno "sfratto", assicurano i parlamentari a lei vicini. Vedremo cosa decideranno i figli, dice a mezza bocca un azzurro di lungo corso che conosce bene le dinamiche di Arcore. Spetterà a Tajani, reggente in pectore (a luglio il Consiglio nazionale lo nominerà presidente pro tempore del partito fino al Congresso nazionale) risolvere anche questo problema e controllare le frizioni che agitano il partito, dissippando ogni malumore sull'ascesa di Marta e i suoi.

La partita sul Mes - il Fondo salva-Stati già firmato in sede europea e che l'Italia si ostina a non ratificare malgrado le sollecitazioni di Bruxelles - agita ancora il governo Meloni. Da calendario, venerdì prossimo alla Camera è previsto l'approdo in Aula del disegno di legge per la ratifica, sempre che questa data venga confermata dalla conferenza dei capigruppo in programma per domani pomeriggio. E qui sono tanti gli scenari possibili che si squadernano per il mondo politico, più diviso che mai sulla questione. Giovedì scorso, in Commissione, si è verificato con gran clamore un "Aventino al contrario" della maggioranza e del governo, che ha disertato la votazione. E ora, oltre alle possibilità di approvazione e bocciatura del ddl, si sono aggiunte altre strade, a partire da un rinvio del voto con i soliti escamotage regolamentari. Ad ogni scenario corrispondono numeri diversi, sottostanti alle scelte diverse dei partiti. Sulla carta i gruppi dichiaratamente europeisti che sostengono la ratifica non possono mettere in campo grandi numeri: sui 400 deputati, il Pd ne ha 69, Azione-Iv ne ha 21, +Europa 3, le minoranze linguistiche 4, per un totale di 94 sì. Finora Forza Italia e Noi moderati hanno messo da parte il loro europeismo, non presentandosi in Commissione, per tutelare la compattezza del centrodestra: ma anche se i loro voti, 44 Fi e 10 Nm, si aggiungessero ai sì, si raggiungerebbe quota 148. Insufficienti, visto che i partiti contrari, Fdi e Lega, contano rispettivamente su 118 e su 65 voti (il presidente Fontana non vota), per



complessivi 183 no. In Commissione si sono astenuti M5S, che ha in Aula 52 deputati, e Alleanza Verdi-Sinistra che ne ha 11. Ancora ignota la posizione di Francesco Gallo (Sud chiama Nord) e dell'ex Avs Soumahoro. Se in Aula ciascun partito votasse tenendo fede a quanto finora sostenuto, la ratifica verrebbe bocciata, indipendentemente dalle scelte di FI e Nm. Ma da alcuni giorni si parla di un bis in Aula "dell'Aventino al contrario" verificatosi in Commissione, con il centrodestra che potrebbe disertare i lavori e lasciare approvare il ddl con i soli voti di Pd, Azione-Iv, +Europa e Minoranze linguistiche. La presenza degli astenuti (M5S e Avs) consentirebbe di raggiungere il numero legale solo con un trucco parlamentare della

stessa maggioranza: molti deputati del centrodestra dovrebbero porsi in "missione" (cioè con un impegno ufficiale valido), così che la metà più uno dei presenti non sia calcolata sul plenum di 400, ma su - per esempio - 320 o 350 seggi. In alternativa qualche parlamentare della maggioranza dovrebbe rimanere in Aula per far superare il numero legale. Ma un'ipotesi che circola da giorni è pure quella che la maggioranza proponga all'inizio della seduta una sospensiva prevista dall'articolo 40 del Regolamento: una richiesta cioè di rinviare l'esame del ddl "fino al verificarsi di scadenze determinate". Scenario su cui il centrodestra ha i numeri. "Il 30 giugno è data indicativa per iniziare la discussione generale", ha infatti detto il capogruppo di

Fdi Tommaso Foti. L'idea sarebbe insomma quella di posticipare la discussione sul Mes in Parlamento a settembre. Nella maggioranza potrebbe essere questa la linea che si cercherà di seguire, forse già a partire dalla conferenza dei capigruppo, quando il centrodestra potrebbe proporre lo slittamento al prossimo mese, sottolineando che la vigilia coinciderebbe con la trasferta di Giorgia Meloni a Bruxelles, e si rischierebbe di mettere in difficoltà il lavoro della premier. A luglio, poi, il calendario sarà ingolfato di decreti, ad agosto non si discutono materie non urgenti, e quindi ecco come si potrebbe arrivare a dopo l'estate, rinviando uno degli scogli che più ha creato problemi alla tenuta del governo.

Opposizioni in pressing su Santanchè Non si placa la bufera dopo "Report"

"Risponderò su tutto. Sono 23 anni che faccio politica, ci ho sempre messo la faccia. Non abbiate preoccupazioni e aspettate serenamente". Sono le parole pronunciate ieri dalla ministra per il Turismo, Daniela Santanchè, parlando con i giornalisti a margine dell'evento Futuro Direzione Nord a Milano. "Dimettermi? Su cosa? Siamo seri. Andiamo dietro a Report?" ha risposto Santanchè a un cronista che gli ha chiesto se abbia pensato di dimettersi dopo l'inchiesta sulle aziende di sua proprietà della trasmissione di RaiTre "Report". "Mi sembra - ha aggiunto la ministra - che la maggioranza sia non solo compatta, ma più compatta. Dovete cercare altre cose per far sì che la maggioranza non sia compatta". "Daniela Santanchè non deve andare 'dietro a Report' ma deve dare rispo-

ste ai dipendenti delle sue aziende che hanno denunciato" è stata la pronta replica della senatrice Dolores Bevilacqua, esponente M5S in Commissione di vigilanza Rai. "E non lei - aggiunge -, ma Giorgia Meloni dovrebbe prendere atto che una persona su cui è enorme il peso di una inchiesta gravissima con l'accusa di essere responsabile di bilanci in rosso, lavoratori mandati a casa senza liquidazione e ditte messe in ginocchio dal mancato saldo delle forniture, non può fare la ministra". "Come può - conclude Bevilacqua - la patriota Meloni proteggere ancora una che resta avvinghiata alla poltrona quando, da ciò che sta emergendo, si sarebbe assegnata compensi e benefit milionari mentre le sue imprese crollavano e i lavoratori non riuscivano ad ottenere neppure il



tfr?". La bufera politica è scoppiata dopo l'inchiesta di "Report" andata in onda la scorsa settimana con notizie relative alla gestione delle aziende Visibilia e Ki Group. Nel mirino sono finiti, in particolare, presunti bilanci in rosso, lavoratori mandati a casa senza liquidazione e ditte del tanto celebrato made in Italy messe in difficoltà o addirittura strozzate dal mancato saldo delle forniture, con l'uso piuttosto disinvolto della cassa integrazione Covid durante la pandemia.



info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Dopo il tentato golpe di sabato, è ignoto il destino della milizia russa che però agisce in molti scenari

Wagner, la mano nera di Mosca nel mondo

Il Cremlino le ha delegato una grossa fetta della difesa: difficile, adesso, per Putin scioglierla

C'è incertezza, in Russia così come in tutto il mondo, sulla sorte futura, in primo luogo giuridica, del Gruppo Wagner, la milizia guidata dal magnate russo Evgenij Prigozhin che sabato scorso a sorpresa ha tentato un golpe contro lo stato maggiore dell'esercito e i vertici istituzionali della Federazione Russa.

A poco più di 48 ore dal putsch rientrato grazie alla mediazione del dittatore bielorusso Aleksandr Lukashenko vi è un solo dato certo: i fedelissimi della Wagner che hanno marciato su Mosca non saranno puniti "in virtù dei grandi meriti acquisiti in Ucraina", secondo la versione del Cremlino. Ma gli eventi che hanno portato la Russia sull'orlo del baratro, e comunque in un caos destinato a manifestare i suoi effetti anche, e forse più, nei prossimi mesi, costituisce anche un segnale del pericolo rappresentato dalle formazioni mercenarie che pullulano nel Paese (sono almeno una ventina quelle ufficiali) a cui il presidente Vladimir Putin ha delegato, negli anni, una fetta importante della politica di difesa. Wagner, in realtà, non è neppure esclusivamente privata, perché gode del supporto del Gru, il servizio di controspionaggio militare. Però non è inquadrata nell'esercito regolare e può contare su almeno 30-35mila uomini, al netto delle perdite subite per mano di Kiev. Di fronte ci sono i circa 800mila soldati attivi nell'esercito russo il quale però, come non è sfuggito a nessuno, non ha sparato un colpo (o quasi) per ostacolare la lunga marcia di Prigozhin da Rostov sul Don verso Mosca. Resta la domanda iniziale: che



fine farà, adesso, la Wagner?

Non solo Ucraina

La questione non è solamente interna e non riguarda neppure solo il conflitto in Ucraina. Negli anni, infatti, la presenza di questo gruppo di contractor russi, molti dei quali si sono fatti le ossa nel Donbass al fianco dei separatisti, è stata segnalata in molti scenari di crisi nei quali il Cremlino ha voluto svolgere un ruolo da protagonista: Siria, Libia, Repubblica Centrafricana, Mali, Sudan per citare solo i fronti più caldi. Prigozhin, che lo guida, è un potente uomo d'affari soprannominato Prigozhin per le sue attività nel settore del catering e la sua vicinanza al presidente russo. E, come altre compagnie militari

private russe di fama minore, Wagner è un elemento importante della strategia internazionale russa. Nel 2020 Prigozhin fu sanzionato dalla comunità internazionale proprio per le attività della Wagner in Africa. E Putin in apparenza prese le distanze (in realtà assecondando) la presenza nella Cirenaica libica affermando che "se anche ci fossero mercenari russi in Libia, questi non sono pagati dalla Russia e non rappresentano la Russia". Secondo gli analisti occidentali i contractor consentono a Mosca di perseguire alcuni interessi senza dover rispondere delle proprie azioni soprattutto nei confronti dell'opinione pubblica, come invece accadrebbe se si trattasse di soldati regolari, magari da

riportare a casa avvolti in una bandiera.

Nel cuore dell'Africa

L'obiettivo, secondo Katrina Doxee del Center for Strategic and International Studies (Csis) di Washington, è "consentire alla Russia di estendere la sua influenza geopolitica e ripristinare gli accordi ottenuti prima della caduta dell'Unione Sovietica". "C'è una politica africana della Russia, soprattutto nella tradizionale zona di influenza francese", conferma Djallil Lounnas, ricercatore presso l'Università marocchina di Al Akhawayn. "La Russia non fa domande su democrazia e diritti umani", osserva Lounnas, e ciò renderebbe formazioni come la Wagner gli

interlocutori ideali delle auto-crazie del continente. I contractor sono infatti spesso accusati di abusi e violazioni dei diritti umani. Il Csis, tra il 2016 e il 2021, ha trovato "prove evidenti" della presenza di compagnie militari private russe in Sudan, Sud Sudan, Libia, Repubblica Centrafricana, Madagascar e Stati Uniti, Mozambico. Secondo altre fonti, all'elenco dei Paesi africani coinvolti nella rete dei mercenari di Mosca si aggiungono poi Botswana, Burundi, Ciad, Comore, Repubblica Democratica del Congo, Guinea, Guinea Bissau, Nigeria, Zimbabwe. E, ovviamente, il Mali, dove agirebbero 800 uomini di Wagner, sebbene la giunta militare al potere ne abbia negato il recluta-

mento. Le compagnie militari private contribuiscono a portare a termine le vendite di armi, sostiene Doxee, proteggono i leader locali e garantiscono la sicurezza di siti minerari molto redditizi. I clienti "sono soprattutto Paesi con grandi riserve di risorse naturali, minerali ed energetiche" delle quali non sono in grado di garantire la sicurezza in autonomia, spiega ancora la ricercatrice.

Molte ombre

I risultati sul campo del gruppo Wagner non sono stati però sempre all'altezza. In Libia i mercenari russi sostennero l'offensiva su Tripoli sferrata nell'estate del 2020 dal generale Khalifa Haftar ma finirono per soccombere alle milizie filoturche intervenute in soccorso del governo di unità nazionale di Faye al-Serraj. In Mozambico i contractor di Wagner arretrarono di fronte all'avanzata dell'Isis per poi essere sostituiti da reparti sudafricani. "Non avevano esperienza del terreno incontrato" e non comunicavano con le truppe locali "per questioni di lingua e diffidenza reciproca", spiega ancora Doxee. "Erano i più economici ma non avevano la capacità di avere successo", prosegue la ricercatrice, enumerando "un numero considerevole di fallimenti". Un'efficacia solo parziale che ha però una sua logica. "Se un Paese come la Repubblica Centrafricana li impiega per addestrare le sue truppe, è nel loro interesse fondamentale svolgere il loro compito quel tanto che basta per continuare a essere impiegati", conclude Doxee. "Se riuscissero a risolvere il conflitto, non sarebbero più necessari".

Enormi folle di fedeli stanno affluendo da tutto il mondo verso la Mecca, la città più santa dell'Islam, con oltre due milioni attesi, fino a sabato prossimo, nel caldo torrido dell'Arabia Saudita. Pellegrini in tuniche bianche e sandali hanno iniziato da ieri a riempire l'antica città, ora costellata di hotel di lusso e centri commerciali: vi sono arrivati con aerei, autobus e treni per l'appuntamento annuale. L'hajj di quest'anno - uno dei più grandi raduni religiosi annuali del mondo, con una tragica storia di calce e altri disastri che si sono succeduti negli anni e che si svolge, appunto, da ieri fino al 1° luglio - potrebbe battere il record di presenze, secondo quanto hanno anticipato le autorità locali, anche perché ormai sono definitivamente cadute tutte le restrizioni imposte dalla pandemia del Covid-19. "Mentre l'hajj si giunge al suo momento culminante, il Regno dell'Arabia Saudita si prepara per il più grande raduno islamico della

La Mecca presa d'assalto per l'hajj

In arrivo oltre 2 milioni di pellegrini

storia", ha dichiarato il ministro dell'Hajj e dell'Umrah Tawfiq Al-Rabiah in un video pubblicato dal ministero alla fine della scorsa settimana. I riti includono il giro della Kaaba, il grande cubo nero nella Grande Moschea della Mecca, la preghiera sul Monte Arafat e la "lapidazione del diavolo" lanciando sassi contro tre giganteschi muri di cemento che rappresentano Satana. Secondo Rabiah, alle cerimonie parteciperanno più di due milioni di persone provenienti da più di 160 Paesi, un aumento esponenziale rispetto ai 926mila pellegrini dello scorso anno, quando i numeri erano limitati a un milione dopo la pandemia, e che comunque preoccupa le autorità saudite che hanno messo in campo un vero e



proprio piano straordinario. Nel 2019, l'ultimo prima del Covid, vi avevano partecipato circa 2,5 milioni di persone. Solo 10mila erano poi state autorizzate nel 2020, al culmine della pandemia, salendo a quasi

59mila un anno dopo. L'hajj è tra i cinque pilastri dell'Islam e deve essere intrapreso da tutti i musulmani almeno una volta nella vita. Viaggiatori da tutto il mondo si sono già riversati nell'aeroporto di

Gedda, alcuni dei quali hanno utilizzato servizi di visto semplificati per sbarcare dagli aerei direttamente sugli autobus fino al loro alloggio. Attualmente è stato predisposto un servizio con circa 24mila autobus per traghettare i pellegrini, oltre a 17 treni in grado di spostare 72mila persone ogni ora, hanno detto i funzionari arabi. "È una sensazione incredibile ed è molto emozionante", ha detto all'Afp Souad bin Oueis, una pellegrina marocchina di 60 anni, dopo essere arrivata per la sua prima visita in Arabia Saudita insieme al marito. L'hajj di quest'anno sarà il più grande da quando l'obbligo per le donne di essere accompagnate da tutori maschi è stato abbandonato nel 2021. Per il 2023 è stato abolito anche il limite massimo di età, il che significa che migliaia di anziani saranno tra coloro che dovranno affrontare le temperature estive saudite che dovrebbero raggiungere, in base alle previsioni meteo, i 44 gradi.

Le linee di politica monetaria secondo la Banca dei regolamenti internazionale di Basilea

“Tassi alti necessari contro l’inflazione E l’ultimo miglio sarà più impegnativo”

Le Banche centrali sono determinate a vincere l’inflazione, anche se l’ultimo miglio verso la stabilità dei prezzi potrebbe essere il più impegnativo. Esiste infatti un rischio significativo di ulteriore stress finanziario man mano che il sistema economico si adegua alla fine dei tassi di interesse rimasti molto bassi per lungo tempo. Al fine di salvaguardare la stabilità e la fiducia, la politica monetaria e fiscale deve operare all’interno di una “regione di stabilità”. E’ quanto emerge dal rapporto annuale della Banca dei regolamenti internazionale, vera e propria ‘banca delle Banche centrali’, presentato a Basilea, in Svizzera. L’inflazione ha iniziato a diminuire dai massimi pluridecennali quasi ovunque, ma il lavoro degli istituti centrali è tutt’altro che finito, sostiene la Bri nel suo rapporto. Nonostante il più intenso insprimento della politica

monetaria, l’ultima tappa di un viaggio per ripristinare la stabilità dei prezzi sarà il più difficile. Secondo l’Annual Economic Report 2023 della Bri, infatti, i progressi compiuti finora nella lotta contro il caro vita devono molto all’alleggerimento delle catene di approvvigionamento e al calo dei prezzi delle materie prime. Ma i mercati del lavoro restano ancora tesi e la crescita dei prezzi nei servizi si è rivelata più difficile da domare. Esiste, quindi, “un rischio concreto che la psicologia dell’inflazione possa prendere piede dove gli aumenti dei salari e dei prezzi inizieranno a rafforzarsi a vicenda. Potrebbe dunque essere necessario che i tassi di interesse rimangano più alti più a lungo di quanto il pubblico e gli investitori si aspettino”. Il rapporto analizza i rischi imposti dal mix unico di alta inflazione e insidie per la stabilità finanziaria. Le chiu-



sure bancarie all’inizio del 2023 sono state l’esempio più eclatante di tali rischi che si stanno materializzando, ma sono lontani dall’essere gli unici. Lo sono, in misura non minore, i disallineamenti nascosti della leva finanziaria e della liquidità nel settore finanziario non bancario che costituiscono un altro fattore di vulnerabilità. Se le Banche

centrali dovessero stringere di più o più a lungo per raggiungere la stabilità dei prezzi, il rischio di stress finanziario aumenterà. “La sfida politica chiave oggi rimane domare completamente l’inflazione, e l’ultimo miglio è tipicamente il più difficile”, ha affermato Agustín Carstens, direttore generale della Bri. “Il fardello sta cadendo su molte spalle,

ma i rischi di non agire tempestivamente saranno maggiori a lungo termine. Le banche centrali sono impegnate a mantenere la rotta per ripristinare la stabilità dei prezzi e proteggere il potere d’acquisto delle persone”, ha detto. Le politiche fiscali e prudenziali possono fare la loro parte per aiutare a stabilizzare l’economia e la finanza sistema. I governi dovrebbero restringere i propri budget, mirando al massimo di sostegno alle categorie più vulnerabili e intraprendendo un consolidamento a lungo termine della loro spesa. Questo aiuterebbe a frenare l’inflazione e tenere sotto controllo i rischi per la stabilità finanziaria riducendo la necessità per le banche centrali di mantenerli tassi più alti più a lungo. Le autorità di regolamentazione e di vigilanza possono, inoltre, utilizzare l’intera gamma di strumenti a loro disposizione per rafforza-

re il sistema finanziario, dando alle Banche centrali più spazio di manovra. Il rapporto discute poi di come l’inflazione elevata e le vulnerabilità finanziarie e le politiche fiscali stiano mettendo alla prova i confini della “regione della stabilità”. A lungo termine, sono necessari aggiustamenti politici e tutele istituzionali per garantire che le politiche monetarie e fiscali rimangano saldamente all’interno della regione di stabilità. “Le attuali tensioni sono il culmine di decenni di dipendenza dalla politica monetaria e fiscale motori di fatto della crescita. Superare questa fallacia di “illusione di crescita” e trovare una combinazione di politiche coerenti richiede un cambiamento di mentalità, riconoscendo i limiti delle politiche di stabilizzazione”, ha affermato Claudio Borio, capo dipartimento Monetario ed economico della Bri.



L’oro, tradizionalmente considerato come un porto sicuro in tempi di incertezza economica, ha affrontato nelle ultime settimane una sorprendente fase di difficoltà. Dopo aver vissuto un periodo di apprezzamento costante, cominciato addirittura

L’oro non è più il solo bene-rifugio I rendimenti attirano gli investitori

negli ultimi anni, il metallo prezioso ha invece iniziato a registrare una serie di perdite nell’ultima fase. Un fenomeno che ha suscitato parecchi interrogativi sulla capacità del metallo prezioso di mantenere il suo status di bene rifugio e ha attirato l’attenzione degli investitori e degli esperti. L’oro, in particolare, questa settimana ha subito quattro giornate consecutive di perdite a indicare una certa pressione al ribasso. Un fattore che sta favorendo questa situazione è l’attesa sulle future scelte di politica monetaria degli Stati Uniti. Gli operatori stanno aspettando con ansia queste indicazioni, in quanto le decisioni della Fed possono influenzare significativamente il valore dell’oro. Del resto, i prezzi del metallo stanno ancora lottando per trovare stabilità, nonostante le recenti notizie che indicano un possibile aumento dei tassi di interesse globali. Questo ha contribuito a mantenere il prezzo dell’oro sotto pressione, poiché gli investitori potrebbero preferire asset con rendimenti potenzialmente più elevati rispetto al metallo prezioso, che non produce interessi o dividendi. Tuttavia, nonostante le difficoltà attuali,

alcuni analisti rimangono ottimisti sulle prospettive a lungo termine. C’è consenso sul fatto che i fondamentali sottostanti del metallo prezioso rimangono solidi. La domanda di oro da parte di Banche centrali, investitori istituzionali e privati è ancora presente, e i timori di inflazione e instabilità geopolitica potrebbero continuare a sostenere la domanda di questo bene rifugio. Il chiaro canale di tendenza al ribasso dai massimi di maggio rimane in vigore, con gli sforzi dei rialzisti per forzare un periodo di scambi tra i massimi di inizio giugno di 1.981,50 dollari l’oncia e la più recente serie di minimi intorno a 1.940 dollari che sembrano essere falliti con i ribassi dell’ultimo paio di sessioni. I rialzisti dovranno rompere quota 1.952 dollari per superare i recenti ostacoli, anche se sembra che ci siano pochi segni che raccoglieranno la potenza di fuoco per farlo nel breve termine. Il canale discendente offre supporto al ribasso a 1.886,95 dollari, ma questo livello resta piuttosto lontano dagli attuali intervalli giornalieri, e un nuovo test significherebbe probabilmente che i rialzisti si trovano in difficoltà più serie.

Venti (ipotetici) di guerra su Taiwan: 3mila miliardi il prezzo delle sanzioni Gli Usa scelgono i settori da colpire

Le sanzioni che il G7 - che riunisce i Paesi più industrializzati dell’Occidente - potrebbe infliggere alla Cina nel caso di un’offensiva scatenata contro Taiwan costerebbero all’economia mondiale almeno tremila miliardi di dollari. È quanto si apprende dal rapporto “Sanctioning China in a Taiwan Crisis: Scenarios and Risks”, pubblicato dal think tank statunitense Atlantic Council e dalla società di ricerca Rhodium Group, allo scopo di individuare costi e strumenti da adottare in risposta ad un’azione di forza contro l’isola che gli Stati Uniti continuano a temere nonostante le rassicurazioni di Pechino. L’analisi si è concentrata su eventuali sanzioni in diverse aree, tra cui il settore finan-



ziario della Cina; le industrie che hanno legami con le sue forze armate; gli individui e le società legate ai leader politici e militari cinesi. Nell’eventualità di un’azione di forza contro Taiwan, il G7, con la regia degli Stati Uniti, propenderebbe con tutta probabilità per sanzioni finanziarie, controlli sulle esportazioni e altre restrizioni che danneggerebbero la superpotenza asiatica più dell’Occidente, spiegano gli analisti, precisando che le misure restrittive potrebbero colpire soprattutto i comparti della chimica, dei metalli, dell’elettronica, della cantieristica navale e dell’aviazione, che impiegano 45 milioni di lavoratori e generano entrate per oltre 6.700 miliardi di dollari su base annua.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l’agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell’energia, dei trasporti e dell’economia sviluppate in un’ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube icons

Il settore ha archiviato il primo trimestre del 2023 con una crescita intorno al 10% Guerra e carovita ma niente crisi per il lusso

I clienti comprano meno ma meglio mentre si allarga la platea degli "ultra-abbienti"

Dopo un 2022 chiuso, nonostante le condizioni economiche di incertezza anche a causa delle ricadute della guerra in Ucraina e dell'inatteso balzo in avanti dell'inflazione che ha eroso in maniera significativa il potere d'acquisto, con il valore record di 345 miliardi di euro (+19 per cento sul 2021), il mercato globale dei beni di lusso per la persona ha archiviato con ottime cifre a bilancio pure il primo trimestre del 2023 con una crescita intorno al 10 per cento che induce a un "ragionevole ottimismo per il resto dell'anno". È quanto emerge dal Monitor Altgamma-Bain & Company sui mercati mondiali dei beni personali di lusso. Per l'anno in corso le stime di crescita sono state riviste dagli analisti in generale rialzo, grazie, in parti-

colare, alla ripresa del consumo della Cina e alla continua buona performance del mercato europeo e nonostante un rallentamento del mercato degli Stati Uniti e il permanere di alcuni elementi di attenzione relativi al contesto macroeconomico (aumento dei costi energetici, inflazione ancora alta - seppur in rallentamento - e potenziale recessione, difficile reperibilità di materie prime, tensioni geopolitiche e calo del potere d'acquisto di alcune fasce di consumatori). La stima della crescita della marginalità delle imprese per il 2023 si attesta dunque intorno al +10 per cento. "Malgrado l'incertezza macroeconomica e geopolitica, il comparto dell'alto di gamma si conferma in stabile e solida crescita - ha commentato Stefania



Lazzaroni, direttrice generale di Altgamma -. Questo è dovuto, da una parte, a un tipo di consumatore più attrezzato per affrontare le difficoltà congiunturali; dall'altra ai sostenuti flussi turistici internazionali verso l'Europa - specie a Milano e Parigi - e alla riapertura della Cina, che torna a brillare". Il rapporto evidenzia che la base

dei consumatori ultra-abbienti rimane forte, mentre si riscontra una volontà di elevazione che spinge il resto dei clienti orientati verso queste tipologie merceologiche ad acquistare "meno", ma "meglio". Per quanto riguarda le categorie, è della pelletteria (+11 per cento) la maggiore crescita prevista per il 2023 e anche le calzature (+9

per cento) registrano una previsione al rialzo rispetto all'ultima stima; prevista in crescita dell'8 per cento la categoria dell'abbigliamento e della cosmesi che consolida il proprio trend sostenuto da una spinta al benessere e alla cura del corpo che si estende all'uomo e che favolare i profumi di nicchia; in rialzo con un +8 per cento le previsioni per gli orologi percepiti sempre più come investimento senza tempo. "Oltre all'evoluzione del contesto macroeconomico - hanno affermato Claudia D'Arpizio e Federica Levato, senior partner di Bain & Company - rimangono alcune sfide cruciali di medio termine a cui dovranno guardare i protagonisti dell'industria: in primis l'urgenza di decarbonizzare le proprie catene del valore e la

gestione degli impatti - e delle opportunità - legati all'uso dell'intelligenza generativa. In questo scenario, molti nuovi brand competeranno in un'arena popolata da giganti, trovandosi a dover coniugare la mentalità imprenditoriale con la necessità di fare scala". Bain & Company prevede per quest'anno un'ulteriore crescita compresa tra il 5 e l'8 per cento, con un potenziale scenario "ottimistico" che tocca quota +9-12 per cento, a seconda degli sviluppi dello scenario economico. A lungo termine, e pur considerando alcune potenziali complessità, le prospettive del mercato, grazie alla solidità dei suoi fondamentali, rimangono positive, con l'industria che avrà un valore di 530-570 miliardi di euro entro la fine del decennio.

Il convento di San Bernardino al Fai Fu la casa storica di Adriano Olivetti

Il convento di San Bernardino a Ivrea (Torino), che fu la storica dimora della famiglia Olivetti, diventa un nuovo bene del Fai, il Fondo per l'ambiente italiano. L'annuncio è stato dato da Marco Magnifico, presidente dello stesso Fai, e l'operazione è stata resa possibile grazie alla donazione di Beniamino de' Liguori Carino, nipote di Adriano Olivetti, e di Tim. Il convento con la sua chiesa, così riuniti nella proprietà e nella gestione Fai, saranno ora oggetto di un grande progetto di restauro e valorizzazione reso possibile dal finanziamento di 6 milioni di euro destinato dal ministero della Cultura, rappresentato a Ivrea dal sottosegretario Vittorio Sgarbi. Il cantiere aprirà i battenti a metà del 2024 e durerà due anni: saranno affrontati il restauro conservativo degli edifici, l'adeguamento normativo e

impiantistico e il miglioramento sismico, la rifunzionalizzazione degli spazi interni ed esterni per l'apertura completa e regolare al pubblico. Si tratta di un recupero complessivo di oltre 40mila metri quadri di edifici storici e di verde nel cuore delle architetture della città industriale di Ivrea, riconosciute patrimonio dell'umanità dall'Unesco. "A Giulia Maria Crespi, nel centesimo anno dalla nascita, il Fai ha deciso di dedicare questa sua nuova impresa nella consapevolezza dell'unità di atteggiamento, di spirito e di intenti che, pur senza mai essersi conosciuti e facendo parte di due generazioni diverse seppur assai contigue, lega la sua figura a quella di Adriano Olivetti, che come lei ha fatto bene all'Italia e agli italiani. Due figure egualmente mosse da un rigore morale e da un travaglio interiore e

spirituale che li spinse (per non dire obbligo) tutta la vita a dedicare le proprie forze migliori a 'far bene alla comunità", ha dichiarato Marco Magnifico. "Con la nostra donazione al Fai del complesso di San Bernardino, un'area di oltre 40mila metri quadrati che include spazi boschivi e ricreativi, abbiamo voluto far diventare patrimonio del territorio, ossia accessibile al pubblico, un bene unico sotto il profilo artistico e culturale. Sono molte le iniziative che stiamo mettendo in campo per la valorizzazione dei beni artistici e culturali italiani, la maggior parte delle quali ci vedono impegnati sul fronte delle tecnologie e dei servizi per la loro digitalizzazione", ha detto Maria Enrica Danese, direttrice istituzionale communication, sustainability & sponsorship di Tim. "Così come avvenuto per il riconoscimento Unesco di Ivrea



Città Industriale del XX Secolo e coerentemente con i 60 anni della storia della nostra istituzione, anche per questo ambizioso progetto la Fondazione Adriano Olivetti è impegnata affinché il lascito culturale e valoriale olivettiano rappresentino il presidio simbolico e soprattutto duraturo di un'idea di mondo nuovo costruito attorno

all'identità tra progresso materiale, valori spirituali ed etica della responsabilità. E perché rappresentino per la città di Ivrea un'opportunità di nuovo sviluppo. E di questo, ancora una volta, siamo molto orgogliosi", ha sottolineato Beniamino de' Liguori Carino, segretario generale della Fondazione Adriano Olivetti e nipote dell'imprenditore.

Corrono i prezzi di uva, stoccaggi e bottiglie. Inevitabili le ricadute finali Champagne sempre più per pochi

Oggi tra i più apprezzati e ricercati vini francesi, in futuro, probabilmente, alla portata di pochissimi. Sarà questa l'evoluzione dello champagne? La situazione ha del paradossale, se si pensa che nel 2022 il fatturato delle bollicine francesi è arrivato a un record di 6,3 miliardi di euro. Tuttavia serpeggia un timore condiviso tra gli esperti, che vedono le attuali pressioni inflazionistiche come un fattore che potrà compromettere il futuro da un punto di vista commerciale, soprattutto per quanto riguarda il Brut Non-Vintage. Un segnale di allarme va ricercato nel

prezzo dell'uva dell'ultima vendemmia, aumentato del 10 per cento rispetto a quella del 2021, facendo rialzare il prezzo base da 6,35 a oltre i 7 euro al chilo. A questo va aggiunto un aumento del costo della manodopera, dell'energia, dei materiali per il confezionamento e, non ultimo, del vetro che ha visto un incremento del 40 per cento. Si sommano a queste maggiorazioni il costo di stoccaggio delle bottiglie e un incremento dei tassi d'interesse per quei produttori che si appoggiano ai finanziamenti bancari per l'acquisto di uva. "Il costo di ciò



che stocchiamo è il costo dell'uva, che è arrivato a più della metà del totale", ha raccontato a "Drink Business" Charles Philipponnat, ceo della omonima maison. "Se avete un milione di bottiglie in cantina che valgono 10 euro a bottiglia, sono 10 milioni di euro, e se li finanziate all'1 per cento sono 100mila euro all'anno, ma al 3% -

tasso d'interesse a cui sempre di più ci si sta avvicinando - sono 300mila euro. Quindi se avete cinque anni di scorte, i costi si moltiplicano e possono consumare tutto il margine di profitto". Un aumento di prezzo che non ha nulla a che fare quindi con il mero profitto, ma che avrà sicuramente un impatto sulle vendite. Finora, l'aumento minimo dei prezzi per lo Champagne Brut NV è stato del 10 per cento, ma il timore è che diventi sempre più un lusso inaccessibile e veda gli attuali consumatori cercare alternative più economiche.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero

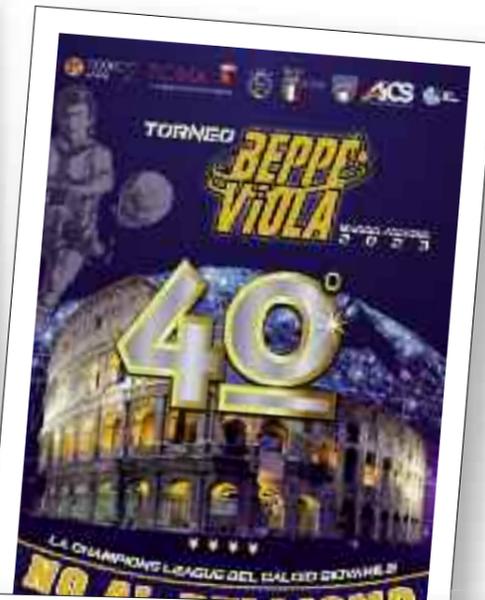


Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Torneo Beppe Viola, la finale sarà ancora Vigor Perconti - Nuova Tor Tre teste

Martedì 27 giugno alle ore 19.00 al Vigor Sporting Center andrà in scena l'ultimo atto della 40ª Edizione del Torneo Beppe Viola. In via Grotta di Gregna saranno ancora Vigor Perconti e Nuova Tor Tre Teste a contendersi la Coppa dalle grandi orecchie. I blaugrana di mister Loconte hanno ottenuto il pass per la Finale grazie al 3-0 rifilato in Semifinale alla Spes Montesacro di Massimi. Il gol di Ciampi in apertura di match ha spianato la strada nel primo tempo, nella ripresa raddoppio Vigor ancora con Ciampi e poi terzo gol di Segoni che ha chiuso definitivamente i giochi. I Campioni d'Italia Under 15 in carica sono approdati così alla terza finale del Torneo Beppe Viola consecutiva. Nella seconda semifinale i ragazzi di mister Buffa l'hanno spuntata solo ai calci di rigore contro l'Urbetevere di Marco Mei. Partita bloccata ed equilibrata; al 33' della prima frazione la rete di Traunini ha portato in vantaggio la società di Via Candiani. Nella ripresa quasi allo scadere arriva l'episodio che avrebbe potuto cambiare le sorti della qualificazione: infatti Grella uno dei più pericolosi dell'Urbe viene atterrato in area. Per l'arbitro non ci sono dubbi e concede il penalty. Dagli undici metri si presenta Liotta che non sbaglia. Si va così ai tiri di rigore, fatali alla squadra di Via della Pisana: il rigore decisivo lo sigla Puggioni che fa esplodere di gioia la Nuova Tor Tre Teste che si giocherà la sua terza finale consecutiva, le precedenti vinte sempre contro la Vigor. Vedremo chi la spunterà martedì 27 giugno proprio tra la Nuova Tor Tre Teste e la Vigor Perconti e chi tra le due potrà alzare al cielo la coppa della 40ª Edizione del Torneo Beppe Viola. La gara sarà trasmessa in diretta streaming sulla pagina facebook del torneo.



FINALE E PREMIAZIONI

Torneo Beppe Viola 40ª



ROMA

BEPPE VIOLA

Bizzaglia



DECATHLON CLUB

Martedì 27 Giugno 2023, ore 19.00



Vigor Sporting Center

Via di Grotta Gregna, 100 - 00159 Roma

Corriere dello Sport
SEMPLICEMENTE PASSIONE

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



Casini (Serie A): "Credo che sia giunto il tempo di lavorare con l'Uefa" Calcio, Mancini: "Siamo ripartiti ma i giovani devono giocare di più"

In Italia "i giovani hanno bisogno di giocare di più": lo ha ribadito il ct azzurro Roberto Mancini, intervenuto a TgUno Mattina Estate. "I mondiali sono stati una grande delusione, anche ingiusta", ha osservato, "ma il calcio è così e bisogna ripartire. Abbiamo inserito tanti ragazzi, che purtroppo non hanno tanta esperienza a livello internazionale e questo fa la differenza. Per questo abbiamo bisogno ancora di qualche giocatore esperto che li aiuti a crescere". "Abbiamo fatto bene in Nations League, peccato non essere riusciti a vincere ma questi ragazzi hanno bisogno di giocare di più", ha sottolineato il ct. Per quanto riguarda l'uso del Var, tornato alla ribalta per la sua iniziale assenza agli Europei Under 21, Mancini ha osservato che "ormai è fondamentale per vedere se c'è un gol o un fuorigioco, è stato un grande errore non averlo perché è un torneo importante che qualifica per le Olimpiadi". "Credo sia stata una ingiustizia quella di Italia-Francia", ha aggiunto alludendo agli errori arbitrali nella gara d'esordio degli azzurrini.

**Casini (Serie A):
"Le offerte dell'Arabia
come doping finanziario"**
"Offerte così importanti mostrano un interesse verso i giocatori della Serie A, però è indubbio che possono portare a fenomeni di doping finanziario. Finché parliamo di mercato europeo, la possibilità di intervenire con delle regole di salary cap sono una via per limitare questo tipo di fenomeno, ma se parliamo di altri continenti solo la Fifa può intervenire con delle regole. Per ora è un mercato che si concentra sui giocatori affermati, anche Ceferin ha fatto notare che si



trattano spesso giocatori avanti con la carriera. Ma è un fenomeno che dovrà essere monitorato nel tempo". Così Lorenzo Casini, presidente della Lega Serie A, ospite di Radio Anch'io Sport su Rai Radio 1, sulle mega offerte di mercato in arrivo dall'Arabia Saudita. Le cessioni eccellenti sono un segnale che il nostro calcio perde appeal. Casini è preoccupato? "Preoccupato relativamente, anche perché si va a cicli e quest'anno i risultati delle italiane in Europa sono stati molto positivi.

Probabilmente è il momento di ragionare su forme di salary cap più sofisticate, simili a quelle adottate negli Stati Uniti per le leghe professionistiche. Però serve l'Uefa per questo, non può farlo una Lega da solo". Il 26 si concluderanno le trattative private con i tre broadcast per i diritti tv del calcio italiano. "La prima fase si è chiusa con una fisiologica offerta bassa da parte degli operatori, che ora hanno aderito alla fase di trattativa privata di questa settimana ed è lì che capiremo se si riuscirà a chi-

dere a un prezzo che poi le squadre riterranno conveniente o no - spiega - se non dovesse chiudersi, si aprirà una fase ulteriore di apertura delle offerte arrivate sul canale della Lega con un'ulteriore fase di negoziazione. Sotto il miliardo a stagione? Non ho la palla di vetro, speriamo sia più alta possibile". "Credo che sia giunto il tempo di lavorare con l'Uefa e con la Commissione Europea per rivedere le conseguenze della sentenza Bosman. Non dico si possa tornare a un massimo di tre stranieri, però mettere un limite più severo è nell'interesse di tutti". Ha detto ancora Lorenzo Casini sull'eventualità di limitare il numero di calciatori stranieri in Serie A. "Per il campionato Primavera siamo riusciti a introdurre delle regole che andranno già dalla prossima stagione ed entro tre anni ad avere un'ampia maggioranza di giocatori italiani. A livello nazionale, noi seguiamo le regole Uefa", aggiunge. Sul tema degli episodi di razzismo

che si sono visti anche quest'anno, Casini spiega che, "se guardiamo i dati statistici, è un fenomeno in tendenziale riduzione dal punto di vista quantitativo". "Ma questo non basta, dobbiamo arrivare a radicarlo completamente, l'obiettivo è il 2030 - aggiunge - alcuni strumenti sono stati già messi in campo, poi c'è il tema sanzionatorio da rendere sempre più efficace. Per me l'unica soluzione parte dalle scuole, la sanzione arriva già tardi, bisogna iniziare dalle scuole per trasmettere l'importanza dei valori del calcio". Sul tema delle troppe partite di cui molti club e allenatori si sono lamentati, Casini dichiara: "Non credo sia una partita in più di Supercoppa Italiana il problema, ma occorre che tutti gli operatori vadano verso una riduzione delle partite. Poi bisogna intervenire sulle regole: uno dei principali problemi è la perdita di tempo - spiega - occorre ragionare su soluzioni,



anche guardando altri sport, come l'espulsione temporanea o la punizione senza barriera dopo un certo numero di falli. Sono decisioni che competono all'Ifab e alla Fifa, ma un dibattito complessivo può aiutare a migliorare il gioco". "Verrà ratificato dal Consiglio federale, dati alla mano è una soluzione che la Lega valuta positivamente". Ha concluso il presidente della Lega Serie A, anticipando la decisione del Consiglio della Figc di reintrodurre una gara di campionato nel periodo natalizio. In quanto all'ipotesi di disputare un'intera giornata di Serie A all'estero, Casini ha spiegato: "Si discute da diversi anni guardando al modello Nba. Dire che ci sarà è prematuro, anche perché implica un dialogo con Uefa e Fifa. Ma il tema è lì", conclude.

Fenomenale prestazione degli atleti italiani, avvalorata anche dalle tante medaglie conquistate

Atletica leggera, storica vittoria dell'Italia agli Europei a squadre disputati a Chorzow

L'Atletica Leggera italiana ha scritto una pagina inedita della propria storia, una pagina carica di prestigio e di enormi soddisfazioni, vincendo gli Europei a squadre disputati dal 23 al 25 giugno a Chorzow, in Polonia. Un risultato del genere non era mai stato raggiunto dall'Atletica Leggera azzurra, il che rende ancor meglio quando sia difficile centrare un traguardo simile. Con 426,5 punti, la squadra italiana si è imposta sulla Polonia padrona di casa e sulla Germania, portando a casa ben 14 medaglie, di cui 6 d'oro, 5 d'argento e 3 di bronzo. Nel corso dei tre giorni di Chorzow sono arrivate prestazioni sontuose da parte degli atleti italiani: la straordinaria Nadia Battocletti, trionfante nei 5000 metri, il primo posto del fantastico Samuele Ceccarelli nei 100 mt, lo strepitoso oro conquistato da Sara Fantini nel martello, la vittoria fantastica di Tobia Bocchi nel salto triplo, per poi arrivare alla fenomenale prestazione di Gianmarco Tamberi nel salto in alto e alla prova sensazionale di Zane Weir nel lancio del peso. A un anno da Parigi 2024, l'Italia dell'Atletica Leggera si gusta un successo che vale tantissimo, testimoniando la competitività di una squadra che ha raggiunto un livello altissimo e che in futuro può competere per obiettivi sempre più importanti. A tal proposito, non nasconde tutta la sua emozione il capitano della squadra italiana, Gianmarco Tamberi, durante un'intervista concessa alla RAI: "Per la prima volta nella nostra storia siamo sul tetto d'Europa e neanche di qualche punticino, visto il distacco che abbiamo dato alla seconda e alla terza. Vedo un grande entusiasmo dei ragazzi, una grande unione, e quello che cerco di trasmettere da capitano è quello che mi ha insegnato la mia storia, e cioè che non bisogna mai arrendersi". Tamberi punta a vincere l'oro ai prossimi Mondiali



dra, perché "era giusto secondo me mostrare quella di squadra, e rivolgergli i complimenti per tutto quello che hanno fatto in questi tre giorni". E mentre l'Atletica Leggera italiana festeggia un trionfo europeo, è giusto anche menzionare chi sogna, un domani, di poter raggiungere simili palcoscenici: è il caso di Francesco De Santis, giovanissimo atleta cerveterano della Studentesca Milardi che a campionati nazionali di Caorle si è laureato vicecampione italiano con l'incredibile tempo di 48.30, raggiungendo un altro grande risultato in una stagione finora semplicemente sbalorditiva.

Simone Pietro Zazza

www.quotidianolavoce.it

la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Il sottosegretario: "Prezzo unico a 3,50 euro per riportare la gente a condividere l'esperienza film"

Borgonzoni: "Assegnare stelle ai Cinema? Ottima idea se decide anche lo spettatore"

L'idea è quella di assegnare ad ogni sala cinematografica un certo numero di 'stelle', proprio come si fa con i ristoranti o gli alberghi, adeguando il prezzo del biglietto alle stelle ottenute sulla base di una serie di criteri. Una proposta avanzata da diversi soggetti del mondo del cinema (non ultimo il regista Matteo Garrone) e che, conversando con l'Adnkronos, il sottosegretario alla Cultura Lucia Borgonzoni mostra di gradire e sostenere specificandone i contorni. "È un po' come quando si va in un albergo o un ristorante, ci sono delle stelle che vengono date da una commissione con degli standard -spiega la Borgonzoni, intervistata al Filming Italy Sardegna Festival in corso a Santa Margherita di Pula (Ca)- che possono essere quello del tipo di schermo o dell'audio. Ma io ci aggiungerei anche il criterio dello spettatore, che è sempre centrale: per cui una sala può essere anche piccola però può farti vivere una grandissima emozione perché è bravissimo chi la gestisce. Quindi unendo le due cose, sono d'accordissimo". Per il prezzo, "naturalmente bisognerà



parlare con i distributori", sottolinea. La Borgonzoni commenta poi l'iniziativa del ministero di fissare il prezzo 'politico' di 3,50 euro per tutti i film nel corso dell'estate, spiegando approfonditamente la ratio della decisione. "Il resto del prezzo del biglietto -scandisce il sottosegretario alla Cultura- lo mette il ministero, perché non è che i film italiani valgano meno degli altri. Vogliamo ripor-

tare la gente in sala per cui ci crediamo e investiamo noi. Riteniamo infatti che le sale siano importanti perché sono presidi sociali e, spesso, anche gli unici culturali di certi territori". E poi, "l'esperienza di vedere un film in una sala, emozionarsi, ridere, piangere con uno sconosciuto, provare l'esperienza del racconto con i propri cari è una cosa unica", aggiunge. "Vanno benissimo le piattaforme, ma

il cinema è un'esperienza unica". Ora dunque la palla passa ai registi italiani, che hanno il compito di realizzare dei film di qualità mettendo in campo il loro miglior genio creativo. "Ne hanno davvero tanta di creatività i nostri registi -dice il sottosegretario- basta che la mettano in campo". E rivela: "Sono stata da poco a Los Angeles e ho visto che parlano del nostro cinema, dei nostri registi e attori e anche delle nostre maestranze. Perché ricordiamoci che dietro un film c'è un mondo, del quale magari conosciamo l'attore o il regista, ma senza le cui maestranze non avremmo quella magia che vediamo alla fine".

I Cinema UCI aderiscono a 'Revolution', fino al 16 settembre film ai 3,50 euro

In occasione dell'arrivo della stagione estiva, Uci Cinemas proporrà una programmazione ricca di film al prezzo speciale di 3,50 euro a biglietto. Uci Cinemas aderisce a Cinema Revolution, l'iniziativa promossa dal Ministero della Cultura, in collaborazione con Anec e Anica, proponendo

in tutte le multisala la visione dei film di nuova uscita italiani ed europei al prezzo di soli 3,50 euro a biglietto dal 16 giugno al 16 settembre. Inoltre, in concomitanza con Cinema Revolution, il Uci lancia una programmazione estiva speciale, sempre a partire dal 16 giugno fino al 16 settembre, proponendo ogni settimana e in orari diversi (alle 16, alle 19 e alle 22 circa) tre film di successo sempre al prezzo di 3,50 euro a biglietto. I film di grande successo della passata stagione che saranno disponibili in una varietà dedicata a tutte le età e per tutti i gusti. Tutti i film in programmazione nelle multisala di Uci Cinemas al prezzo speciale di 3,50 euro sono disponibili. Si è partiti il 16 giugno con 'Il Ragazzo e La Tigre', 'La Signora Harris va a Parigi' e 'Tramite Amicizia'. A partire dal 22 giugno, invece, saranno in programmazione 'Lo Schiaccianoci' e 'Il Flauto Magico', 'Delta, Emilye' 'Io Sono l'Abisso'. Dal 29 giugno sarà la volta di 'Asterix & Obelix: Il Regno di Mezzo Il Principe di Roma', 'Il Grande Giorno', 'The Dark Nightmare' e 'Lo Sposo Indeciso'.

Gli 80 anni di Roberto Vecchioni il "prof." della canzone italiana

Auguri caro Vecchioni, 80 anni e non sentirli, o sentirli forse troppo. Auguri con qualche giorno di ritardo caro prof. Lui ci perdonerà. Un traguardo prezioso per l'autore di 'Samarcanda' che, passando per 'Voglio una donna' e 'Chiamami ancora amore', ha attraversato ogni generazione dalla fine degli anni Settanta ad oggi. Partito dalla Brianza e arrivato a conquistare i palchi italiani più importanti, dal premio Tenco a Festivalbar e Sanremo, in questi anni Roberto Vecchioni non ha mancato di fare sentire la sua voce anche in ambiti non prettamente canori. Dalla letteratura, tra romanzi come 'Le parole non le portano le cicogne' e le poesie della raccolta 'Volevo. Ed erano volì', alle università, dove ha tenuto diversi corsi di letteratura, musica e comunicazione dividendosi tra Torino, Pavia, Teramo e La Sapienza di Roma. Il posto d'onore, però, spetta alle aule scolastiche dei licei, dove non ha mai smesso di insegnare nonostante il successo, tanto che per tutti è il professore della canzone italiana. Poeta e cantautore, Vecchioni è autore di alcune tra le canzoni più amate di sempre. In 'Luci a San Siro' ha raccontato la

spensieratezza della gioventù, in 'Signor giudice' (Un signore così così) una giustizia poco giusta. Con 'Ti insegnerò a volare', insieme all'amico Francesco Guccini, parla alle nuove generazioni e le invita a osare. Con 'Samarcanda' ci ha ricordato che niente è mai scontato. Chi non ha mai canticchiato almeno una volta "Oh, oh cavallo"? Nato il 25 giugno del 1943 a Carate Brianza, una laurea in lettere, interista, due mogli, quattro figli, a uno dei quali, affetto da sclerosi multipla, ha dedicato 'Le rose blu', Vecchioni è amato dal pubblico non solo per la sua poesia, ma anche per il suo sorriso. Lo stesso con cui è tornato a Sanremo nel 2011 convinto dall'amico Gianni Morandi, quell'anno alla conduzione, e ha sbaragliato tutti aggiudicandosi anche il premio della critica Mia Martini. Forse quello che più lo rappresenta, insieme a quello intitolato a Tenco vinto nell'83. Poeta e intellettuale per i colleghi. 'Prof' per gli amici. A ottant'anni Vecchioni rimane quel "ragazzo che sogna". E al quale lui stesso chiede di: "Non cambiare un verso della tua canzone". Lui, per fortuna, non li ha mai cambiati. Auguri.

Alla Cavea questa sera la prima tappa romana dei "Supereroi" di MrRain

Mr. Rain, l'artista multiplatinato con all'attivo oltre 700 milioni di streaming, 13 dischi di platino e 5 oro, e autore di hit come "Fiori di Chernobyl", "9.3", "Meteoriti" e "Ipernova", arriva per la prima volta al Roma Summer Fest per due imperdibili concerti. L'artista fuori dal coro, sempre capace di descrivere all'interno delle sue canzoni la parte più intima di sé stesso, con particolare attenzione alle parole, porterà sul palco



tutta la sua musica, dal brano di Sanremo 2023 "Supereroi" alle hit che fanno parte della sua discografia.

Fotografia: memoria 900 lancia la seconda edizione del contest 'Scatta Velletri'

Dopo il successo della passata edizione, torna anche nel 2023 il contest fotografico "Scatta Velletri". Il concorso, rivolto ai veliterni e non solo, ha un unico intento: cogliere aspetti, dettagli e peculiarità della città che sfuggono a uno sguardo distratto. Il regolamento è il medesimo della prima edizione: la partecipazione è gratuita e l'obiettivo dei fotografi sarà quello di "individuare scorci paesaggistici, luoghi segreti, panorami particolari o attimi di vita sociale e quotidiana in città immortalandoli con uno scatto particolarmente significativo". Due le tema-

tiche dalle quali farsi ispirare per le foto (non vincolanti, ma verso le quali la Giuria riporrà una particolare attenzione): "memoria" e "futuro", due temi che si legano anche alla mission dell'Associazione Memoria '900 che quest'anno celebrerà dieci anni di attività. Le due "tracce" sono spunti di riflessione e non devono rappresentare un ostacolo all'invio delle foto. Ogni partecipante può scegliere una o più tematiche e partecipare al massimo con due foto al contest. Il concorso è aperto anche ai minori, previa autorizzazione scritta dei genitori. La partecipazione è

semplicissima: si può scattare una foto di buona qualità, col cellulare o con la macchina, e inviarla all'email ufficiostampa@memoria900.eu indicando nome e cognome dell'autore, luogo dove è stata scattata la foto, tema di riferimento tra i due proposti, descrizione di due o tre righe. Se il partecipante è un minore, va inviata una liberatoria firmata dai genitori. L'invio delle immagini è possibile fino al 31 ottobre. Successivamente una giuria di qualità composta da fotografi, esperti e appassionati di fotografie le esaminerà e decreterà entro la metà di novembre i vincitori - in numero di 20 - che vedranno la loro foto stampata ed esposta dall'Associazione in una Mostra dedicata. Verrà inoltre stampato un piccolo catalogo a diffusione gratuita e tiratura limitata con la pubblicazione delle foto e delle didascalie. Si svolgerà anche una piccola cerimonia di premiazione alla presenza dei giurati.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

E' uscito il nuovo album di Jason Mraz. Online anche il video di "Feel Good Too"

Mystical Magical Rhythmical Radical Ride

Il vincitore di 2 Grammy Awards Jason Mraz torna sulle scene musicali con "Mystical Magical Rhythmical Radical Ride" (Bmg), il suo nuovo album in studio dallo scorso venerdì, disponibile in fisico e in digitale. Dalle ore 18 di oggi è online il video di "Feel Good Too". Nel videoclip, diretto da Djay Brawner, Jason Mraz sfreccia sui pattini a rotelle al Moonlight Rollerway di Los Angeles insieme ai pattinatori professionisti Darion Reyes (coreografo del video)

e Keon Saghari. L'album, i cui brani precedentemente pubblicati hanno già superato i 20 milioni di stream, sancisce il ritorno di Mraz alla musica pop e alla collaborazione con il produttore Martin Terefe (Coldplay, Train, Mike Posner), con cui aveva già lavorato per l'iconico album "We Sing. We Dance. We Steal Things", contenente i famosi brani "I'm Yours" e "Lucky". Questa la tracklist dell'album: 1. Getting Started 2. I Feel Like

Pancakes & Butter 5. Disco Sun 6. Irony of Loneliness 7. Little Time 8. You Might Like It 9. Lovesick Romeo 10. If You Think You've Seen It All Jason Mraz sarà protagonista, insieme al giornalista e fan di lunga data Lz Granderson, della serie "The Drop", per una puntata dedicata al suo nuovo album e alla sua carriera registrata al Grammy Museum, in onda su Abc News Live nelle prossime settimane. L'artista inoltre sarà ospite a "Good Morning America", in

cui si esibirà sulle note di "I Feel Like Dancing", a "Cbs Mornings", in cui racconterà il suo ritorno alla musica pop, e a "Nightline" con un'intervista. Da metà luglio, Jason Mraz sarà anche impegnato con il suo tour estivo, che si concluderà il 17 agosto con una performance di



Mraz e la sua band con l'iconica orchestra New York Pops guidata dal Direttore Musicale Steven Reineke. Il concerto, che si terrà al Forest Hills Stadium di Queens, New York, vedrà Jason Mraz esibirsi con una selezione di brani della sua ventennale carriera, riarrangiati per l'orchestra.

Oggi in tv Martedì 27 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - DON LUCA II - IL BALLO DI SANT'ELLA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - L'APE MAIA - LA GRANDE FUGA
06:30 - Tg Uno Mattina Estate	07:10 - Gilltians	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - SPANK, TENERO RUBACUORI - UN AMORE PENNUTO
06:35 - Rassegna stampa	07:40 - Uncicloneinvento	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - MILLY, UN GIORNO DOPO L'ALTRO - UN VERDETTO SINGOLARE
07:00 - Tg1	08:30 - Tg2	08:00 - Agora'	07:40 - KOJAK - LA BREVE FUGA DI PEGGY	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - UNA DURA PROVA
07:30 - Tg Uno Mattina Estate	08:45 - Radio2HappyFamilyEstate	10:00 - Elisir - A gentile richiesta	08:45 - AGENZIA ROCKFORD - LE MIE SCUSE SIG. ROCKFORD	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - 97 SECONDI
08:00 - Tg1	10:10 - Tg2Italia	10:50 - Rai Parlamento Spaziolibero	09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - LA DOPPIA VITA	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - ANGELI CUSTODI
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	11:05 - Tg2Flash	11:00 - Relazione annuale dell'Autorita' Garante della Concorrenza e del Mercato	10:55 - CARABINIERI IV - STILE LIBERO	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - C.S.I. NEW YORK - CRIMINE E MISFATTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	11:20 - Un'estatesullagodiGarda	11:55 - Meteo 3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	11:25 - C.S.I. NEW YORK - CINA BIANCA
09:05 - UnoMattina Estate	13:00 - Tg2Giorno	12:00 - Tg3	12:20 - METEO.IT	07:58 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
12:00 - Camper in viaggio	13:30 - Tg2E...stateconCostume	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:23 - IL SEGRETO - 2231 - PARTE 3	07:59 - TG5 - MATTINA	12:58 - METEO.IT
12:25 - Camper	13:50 - Tg2Medicina33	12:45 - Quante storie	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IX - UN FALCO NELLA NOTTE	08:44 - MORNING NEWS	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	14:00 - Ore14	13:15 - Passato e presente	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	13:05 - SPORT MEDIASET
14:05 - Oggi e' un altro giorno	15:25 - SquadraSpecialeCobra11	14:00 - Tg Regione	15:26 - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	11:00 - FORUM	13:55 - I SIMPSON - AMARA CASA MIA
16:05 - Sei sorelle	17:00 - CandiceRenoir	14:20 - Tg3	15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO	13:39 - METEO.IT	14:25 - I SIMPSON - L'ODISSEA DI HOMER
16:55 - Tg1	18:00 - RaiParlamentoTelegiornale	14:50 - Tgr Leonardo	16:37 - I QUATTRO DEL TEXAS - 1 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:51 - I GRIFFIN - IL VETERANO
17:05 - La vita in diretta	18:10 - Tg2L.I.S.	15:00 - Tgr Piazza Affari	17:15 - BREAKING NEWS	14:10 - TERRAAMARA II - 201 - II PARTE - 1aTV	15:15 - AMERICAN DAD - CENA CON DELITTO
18:45 - Reazione a catena	18:15 - Tg2	15:10 - Tg3 L.I.S.	17:17 - METEO.IT	14:45 - LA PROMESSA - 1aTV	15:40 - MAGNUM P.I. - LA VEDOVA NERA
20:00 - Tg1	18:35 - RaiTgSportSera	15:15 - Rai Parlamento Telegiornale	17:21 - I QUATTRO DEL TEXAS - 2 PARTE	16:00 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	16:35 - MAGNUM P.I. - UN BACIO PRIMA DI MORIRE
20:30 - Techetechete'	19:00 - HawaiiFive-0	15:20 - Alla scoperta del ramo d'oro	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:46 - ROSAMUNDE PILCHER: VALIGIE E SEGRETI - 1 PARTE	17:30 - PERSON OF INTEREST - LA CASA DIVISA
21:25 - Sophie Cross - Verita' nascoste 1	19:40 - NCIS	16:05 - Luci per Ustica	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	17:40 - TGCOM	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
23:20 - Porta a Porta	20:30 - Tg2	17:00 - Overland	19:50 - METEO.IT	17:41 - METEO.IT	18:29 - METEO
01:05 - Rai - News24	21:00 - Tg2Post	17:55 - Geo Magazine	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 60 - PARTE 4 - 1aTV	17:44 - ROSAMUNDE PILCHER: VALIGIE E SEGRETI - 2 PARTE	18:30 - STUDIO APERTO
01:35 - Che tempo fa	21:20 - Pertuttalavita	19:00 - Tg3	20:30 - CONTROCORRENTE	18:45 - CADUTA LIBERA	18:59 - LOVE MI
01:40 - Overland	23:05 - Laconferenzastampa	19:30 - Tg Regione	21:25 - THE BOURNE IDENTITY - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	00:15 - A.P. BIO - ASSO SELVAGGIO
02:35 - Rai - News24	00:10 - GenerazioneZ	20:00 - Blob	22:03 - BREAKING NEWS	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	00:40 - A.P. BIO - LA GIORNATA DI KATIE HOLMES
	01:35 - Ilunatici	20:20 - Via dei matti n°0	22:05 - METEO.IT	20:00 - TG5	01:05 - A.P. BIO - TORNADO
	02:30 - Appuntamentoalcinema	20:50 - Un posto al sole	22:09 - THE BOURNE IDENTITY - 2 PARTE	20:38 - METEO.IT	01:30 - A.P. BIO - BRAGHE COLOR CACHI
	02:35 - Casaltalia	21:20 - #cartabianca	23:44 - L'ULTIMO BOY SCOUT-MISSIONE SOPRAVVIVERE - 1 PARTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	01:55 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	03:50 - Sposami, stupido!	00:00 - Tg3 Linea Notte	00:15 - BREAKING NEWS	21:21 - UNA MAMMA ALL'IMPROVVISIO - 1 PARTE - 1aTV	02:07 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	05:20 - Piloti	01:00 - Meteo 3	00:17 - METEO.IT	22:15 - TGCOM	02:22 - CELEBRATED - CAMERON DIAZ
	05:30 - Lagrandevallata	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	00:21 - L'ULTIMO BOY SCOUT-MISSIONE SOPRAVVIVERE - 2 PARTE	22:16 - METEO.IT	02:45 - CELEBRATED - ROBERT DENIRO
		01:15 - Protestantesimo	01:46 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	22:19 - UNA MAMMA ALL'IMPROVVISIO - 2 PARTE - 1aTV	03:08 - CELEBRATED - BILL MURRAY
		01:45 - Sulla via di Damasco	02:04 - PAOLO LIMITI - POMERIGGIO CINQUE 2011	23:30 - X-STYLE	03:31 - BESTIONI DEL CIELO - A 300 OGIA 400 M
		02:20 - Rai - News24	02:49 - LA TORRE DEL PIACERE /LA TORRE DI NESLE	00:10 - TG5 - NOTTE	04:21 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - CACCIA A ELENA
			04:32 - BIKINI PERICOLOSI	00:44 - METEO.IT	05:02 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - WELCOME TO THE JUNGLE
				00:45 - PAPERISSIMA SPRINT	05:43 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - CRISI SU TERRA-X - IV PARTE

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Giovedì al Parco della Musica 'Ballo!' la storia del Mediterraneo in "taranta" Alla "Cavea" torna Sparagna

Ritorna giovedì sera (ore 21,00) alla Cavea Auditorium Parco della Musica di Roma e dopo il grande successo delle precedenti edizioni, "Ballo!" di Ambrogio Sparagna una grande festa spettacolo dedicata alla riscoperta e alla reinterpretazione delle antiche danze popolari devozionali italiane e del bacino del Mediterraneo. Accompagnato dall'Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica con il Coro Popolare diretto da Anna Rita Colaianni, dal Corpo di danze popolari diretto da Francesca Trenta e con la partecipazione straordinaria di musicisti, cantori e danzatori del Mediterraneo (Grecia, Tunisia), "Ballo!" porta sul palco la storia del Mediterraneo, da sempre luogo di transumanze, di spostamenti, uno dei grandi transumanti, uno dei giganti dell'incontro tra popoli è stato proprio San Paolo, detto non a caso Apostolo delle genti, perché ritenne il messaggio evangelico non una proprietà di un unico gruppo sociale ma per tutti. La sua figura di antico protettore delle "Tarantate", guaritore e di ammaestratore di "morsi" di serpente, è un tratto ancora molto presente nella cultura popolare meridionale. Lo spettacolo di giovedì racconta con la forza della sua musica, legata ai repertori tradizionali e in particolare a quelle forme di danze terapeutiche di trance ancora diffuse nell'area mediterranea africana come la Tunisia, il desiderio di ritrovarsi fra "transumanti", riconoscendosi in un destino comune, accogliendo l'incontro con l'altro come valore. La musica e la poesia possono ancora legare i transumanti che siamo oggi. Favoriscono l'incontro tra genti lontane, lo scambio di storie che sono tratti identitari e parole e suoni che fanno riconoscere l'uno nel volto dell'altro. Lo spettacolo del M° Sparagna vedrà la partecipazione di una grande compagine di cantori, musicisti e danzatori presenta alcuni canti tipici della tradizione dei "ciaraoli" calabresi, gli antichi guaritori popolari che curavano i mali provocati da morsi velenosi, le invocazioni al Santo protettore delle "Tarantate" tipiche della tradizione salentina e alcuni racconti popolari e canti legati al suo viaggio verso Roma. Da alcune di queste narrazioni il poeta Davide Rondoni, fra gli ospiti dello spettacolo, ha tratto lo spunto per scrivere un originale componimento poetico che sarà accompagnato da azioni di musica e di danza. Altri ospiti speciali di questa edizione saranno il tunisino Ziad Trabelsi, cantore e grande virtuoso di liuto arabo che proporrà alcune danze terapeutiche legate ai rituali Sufi in cui la recitazione, individuale o collettiva, mediante la ripetizione o rievocazione del nome di Dio, (dhikr) è finalizzata al raggiungimento di una sorta di rapimento devozionale mistico. Theodoros Melissinopoulos, straordinario cantante greco, proporrà invece alcuni canti legati al grande compositore Mikis Theodorakis e fra questi la bellissima Manum kai Panagia.



Nella foto, Ambrogio Sparagna

Giuseppe Ricci



In libreria l'ultimo libro dell'Ambasciatore Giorgio Radicati "Agente Segreto 1157" Storia di Rodolfo Siviero, cacciatore di opere d'arte

"Questo libro suscita molta curiosità e interesse nel leggerlo. Nella sua vita c'è una continua lotta tra bene e male. Rodolfo Siviero parla in prima persona e si rivolge direttamente al lettore, scrivendo una sorta di diario delle sue avventure, dei suoi incontri, del suo peregrinare nei suoi viaggi in giro per l'Italia, in Germania, nel mondo dando l'impressione di conoscerlo. Una vera sfida che mette in contatto diretto il protagonista che parla e il lettore che lo segue nelle sue vicende, creando un rapporto sempre più vicino e intimo tra loro" - queste le parole dell'Ambasciatore Umberto Vattani, Presidente della Venice International University, nel corso della presentazione del nuovo libro del diplomatico e scrittore Giorgio Radicati: "Agente Segreto 1157. La vita romanzesca di Rodolfo Siviero, un formidabile cacciatore di opere d'arte trafugate", pubblicato da Mazzanti Libri, al Circolo Esteri a Roma. Con lui ne hanno ampiamente parlato: l'autore Giorgio Radicati che ha ripercorso le vicende e il motivo che lo hanno portato a scrivere questo libro, lo storico dell'arte Claudio Strinati, lo storico del cinema Raffaele Simongini e l'editore Carlo Mazzanti. A moderare l'evento Genny Di Bert storica dell'arte, giornalista e docente accademico. La presentazione del volume ha riscosso grande successo suscitando, immediatamente, molta curiosità da parte di tutti i presenti in sala. Straordinaria l'abilità di questo "monument man italiano" di cui pochi conoscono la storia, nonostante abbia poi ricoperto la carica di ministro plenipotenziario e sia stato protagonista di importanti recuperi riportati dalle cronache italiane. La sua figura sembra aver subito uno strano offuscamento post mortem, forse per un'esistenza all'insegna della segretezza e della doppiezza. Tra un capitolo e l'altro, Giorgio Radicati, raccontando la vita di Rodolfo Siviero ripercorre mezzo secolo di storia ricordandone gli episodi più significativi del rapporto fra nazismo, fascismo, arte e cultura. Non manca lo storico incontro tra Hitler e Mussolini, che l'autore descrive nei minimi dettagli e la tragedia bellica con una rievoca-



Nella foto, Rodolfo Siviero



zione della lotta partigiana per poi descrivere l'azione dell'organizzazione criminale, con ramificazioni internazionali, sorta nel dopoguerra e specializzata proprio nel campo del traffico clandestino delle opere d'arte, molte delle quali autentici capolavori presenti, purtroppo ancora oggi, in prestigiosi musei e famose collezioni private, nonostante il parziale recupero legato proprio alle gesta di Siviero, un personaggio piuttosto unico nel suo genere, che unisce le due anime del critico d'arte e dell'agente segreto, volontario strenuo difensore sotto varie vesti del patrimonio culturale nazionale. Giorgio Radicati riesce a dosare magistralmente tutti quegli ingredienti necessari per catturare l'attenzione del lettore tenendolo in continuo stato di suspense, tra un colpo di scena e l'altro, nel seguire le incredibili vicende della vita di Rodolfo Siviero, tanto avventurosa quanto rocambolesca, arricchita anche da sfumature di mistero, che per quanto avvincente potrebbe essere paragonata a un romanzo di avventura e spionaggio. Siviero è stato prima fascista e agente del Servizio Informazioni Militare, poi partigiano, ministro plenipotenziario per il recupero dei beni artistici trafugati e agguerrito investigatore, protagonista di operazioni spettacolari. "Formidabile cacciatore di opere d'arte tra-

fugate dai nazisti", come lo definisce Giorgio Radicati, ha impiegato circa quarant'anni per recuperarle. Tra queste l'Annunciazione di Beato Angelico, la Danae di Tiziano, il Discobolo Lancellotti oltre a centinaia di altri capolavori. La storia è corredata da un'accurata descrizione di numerosi capolavori, oggetto di desiderio a volte anche morboso, nonché da valutazioni critiche di epoche storiche e movimenti artistici cui le suddette opere d'arte appartengono dopo essere passate al vaglio dallo sguardo, esperto e sensibile, dell'Agente 1157 Rodolfo Siviero. E' anche un libro del tutto innovativo. Si può sia leggere che ascoltare perché all'inizio di ogni capitolo c'è un codice QR code che permette, una volta scaricata l'App di riferimento, di ascoltare un lettore che lo legge per noi. "In questo modo si ha la possibilità di inserire musiche e filmati, capitolo per capitolo - spiega l'editore Carlo Mazzanti - avvicinandoci a un multimedialità che porta già il libro ad una visione cinematografica e televisiva che forse è la nuova frontiera dell'editoria". Giorgio Radicati nasce a Roma e inizia la sua carriera nel 1967, rappresentando l'Italia in Europa, Stati Uniti e Sud America. Dal 1978 al 1984, presso il Ministero degli Affari Esteri, è stato Capo dell'Ufficio Africa Sub Sahariana per la Cooperazione e lo Sviluppo. Successivamente ha ricoperto la funzione di Console Generale a New York, Ambasciatore a Praga e Rappresentante OSCE a Skopje. In parallelo all'attività diplomatica si è dedicato alle arti visive ed alla letteratura, pubblicando diversi libri.

Paola Pucciatti

Tratto da PrimapaginaneWS.it

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA